

Regione Lazio

DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIV.
PRODUTTIVE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 ottobre 2020, n. G12103

POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto A0097E0019. SiGeM –Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Approvazione Studio di Fattibilità "sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico". Continuità dei servizi di manutenzione e assistenza tecnica (Fase 1 SFAT). Importo di € 152.963,22 (IVA inclusa) – Codice CUP: F81H20000080009. Impegno di spesa di € 76.481,61 a valere sui capitoli A42182, A42183, A42184 del bilancio 2020 e prenotazioni di impegni di € 76.481,61 sui medesimi capitoli del bilancio 2021.

Oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto A0097E0019. SiGeM –Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei PO FSE e FESR Lazio. Approvazione Studio di Fattibilità “sviluppo software, manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico”. Continuità dei servizi di manutenzione e assistenza tecnica (Fase 1 SFAT). Importo di € 152.963,22 (IVA inclusa) – Codice CUP: F81H20000080009. Impegno di spesa di € 76.481,61 a valere sui capitoli A42182, A42183, A42184 del bilancio 2020 e prenotazioni di impegni di € 76.481,61 sui medesimi capitoli del bilancio 2021.

**II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FESR LAZIO 2014-2020**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali, in qualità di Responsabile Gestione Attività relativo all'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica;

VISTI

- lo Statuto Regionale;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 22/01/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2019 n.1007 con la quale è stata modificata la denominazione della Direzione in “Direzione Regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 04 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 "Legge di Stabilità regionale 2020";
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 25/02/2020 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- La Deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020 n. 13 concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. 176291 del 27/02/2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTI infine:

- la Legge regionale n. 1/2015, recante "Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio", e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: "La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 184/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 luglio 2014, che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari marittimi e per la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Direttiva del Presidente N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente N. R00002 dell'8 aprile 2015;

- la Deliberazione del Consiglio regionale del 10 aprile 2014 n. 2 recante “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17 luglio 2014 relativa alla “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;
- l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione C(2015) 924 del 12 febbraio 2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”, contrassegnato con il n° CCI 2014IT16RFOP010;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: “Adozione del Programma Operativo POR FESR LAZIO 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n° 212 del 12 maggio 2015 con cui viene istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 della Regione Lazio - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Programma Operativo POR FESR Lazio 2014 - 2020, approvato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015, n. C(2015) 924 e da ultimo modificato con decisione n. C(2020)1588 del 10.3.2020;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05675 del 20 maggio 2016 con la quale viene istituito il “Gruppo tecnico regionale per supportare la realizzazione del Sistema informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014- 2020”;
- il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19, così come modificato in data 3 aprile 2020, che dà indicazioni agli Stati Membri per l’assunzione di adeguate misure di aiuto per le imprese in difficoltà finanziarie;

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 13 ottobre 2015, n. 369 con la quale è stata approvata la Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all' Azione 6.1 – "Gestione, Controllo e Sorveglianza" e all'Azione 6.2 – "Comunicazione e Valutazione" dell'Asse prioritario 6 – Assistenza Tecnica, così come modificata con DGR 751/2018 e DGR 342/2020;
- la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. G03367 del 22 marzo 2019 recante "POR FESR Lazio 2014-2020 – Asse 6 Assistenza Tecnica. Azione 6.1 – Gestione, Controllo e Sorveglianza e Azione 6.2 – Comunicazione e Valutazione. Approvazione del nuovo Piano Generale di Assistenza Tecnica 2014-2020 che sostituisce il Piano approvato con Determinazione n. G00415 del 26 gennaio 2016";
- la Determinazione del Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. G09456 del 10 luglio 2019 e s.m.i. con la quale è stato approvato/aggiornato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" >> (SI.GE.CO.) del PO FESR Lazio 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 16 giugno 2015, n. 284 di Adozione della "Agenda Digitale della Regione Lazio. Linee guida per lo sviluppo del Lazio Digitale";
- la Legge regionale del 3 agosto 2001 n. 20 "Norme per la promozione della costituzione della società regionale per l'informatica" con la quale la Regione Lazio ha definito, quale società in house la Lazio Innovazione tecnologica SpA (d'ora in poi LAit SpA) per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale che ai sensi dell'Art. 32 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. rappresenta un insieme coordinato dei flussi informativi volti al migliore svolgimento delle funzioni della Regione, degli enti dipendenti regionali e degli enti locali nonché delle necessarie interconnessioni con altri sistemi informativi locali e nazionali, pubblici e privati;
- il Decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82 s.m.i. che ha approvato il Codice dell'Amministrazione digitale;
- la Legge regionale 18 giugno 2012, n. 7 sull'Open Data "Disposizioni in materia di dati aperti e riutilizzo di informazioni e dati pubblici e iniziative connesse";
- la Legge 17 dicembre 2012, n. 221 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" che ha modificato l'art. 52 del CAD sull'accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Testo Unico sugli Enti Locali ed in particolare l'art. 113 così come modificato dall'art. 14 del D.L. 269/2003 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326;
- la Legge regionale del 24 novembre 2014 n. 12 che costituisce LAZIOcrea SpA quale esito della fusione per unione delle società regionali LazioService SpA e Lait-Lazio Innovazione tecnologica SpA;
- il Contratto Quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea SpA stipulato in data 1/01/2018;
- lo Statuto di LAZIOcrea SpA approvato il 05/06/2018 in cui si definisce LAZIOcrea quale "società in house" della Regione Lazio che opera nel rispetto delle direttive regionali in materia di controllo analogo;

- la Deliberazione di Giunta Regionale del 20 dicembre 2019, n. 984 che approva il Piano Operativo annuale LAZIOcrea SpA per l'anno 2020;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 come modificato dal Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 e il Reg. UE n. 2016/679;
- il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, nelle parti ancora applicabili;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di attuazione del Codice Appalti”, nelle parti ancora applicabili;
- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- il Comunicato del Presidente dell'ANAC dell'11 maggio 2016, con il quale è stato precisato che “agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo Codice, per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche –purché limitate al tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara; varianti per le quali non sia prevista l'indizione di una nuova gara continuano ad applicarsi le disposizioni del d.lgs. 163/06 in quanto si tratta di fattispecie relative a procedure di aggiudicazione espletate prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice;
- la Tabella Obbligo-Facoltà CONSIP pubblicata sul sito istituzionale della società medesima e aggiornata al 20 maggio 2019, che riporta, nella sezione “Amministrazioni territoriali” il servizio “Beni e servizi informatici e di connettività” a cui è ascrivibile il servizio oggetto del presente affidamento;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e in particolare l'art. 1, comma 449, che prevede: “... tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma [n.d.r. convenzioni CONSIP] e al comma 456 del presente articolo [n.d.r. convenzioni Centrali di Acquisto], ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti”;
- Comunicazione della Commissione europea 2020/C 108/1 “Orientamenti della Commissione europea sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi del Covid-19”;

- Il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, che nelle premesse afferma: “ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, prevedendo misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale, della protezione civile e della sicurezza, nonché di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese”;

CONSIDERATO:

- che, al fine di rendere operative le disposizioni previste dai Regolamenti UE 1303/2013 e successivi, come precedentemente citati, e rispondere agli indirizzi definiti nella Deliberazione del Consiglio regionale n. 2/2014 dando seguito alle attività tecniche già avviate per la gestione e il monitoraggio dei Programmi FESR, FSE e PSR FEASR Lazio 2014-2020 di cui alla DGR n. 479/2014, è necessario disporre di un adeguato Sistema Informativo;
- che attraverso tale Sistema vanno trasmesse le informazioni al Ministero dell'Economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria dello Stato – Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'UE, che con comunicazione del 6 agosto 2015 prot. 62881 ha dettagliato le specifiche tecniche del Protocollo di colloquio IGRUE;
- le Determinazioni dirigenziali n. G11938 del 05/10/2015, assunta dal Direttore “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio”, e n. G12003 del 06/10/2015, assunta dal Direttore “Sviluppo Economico e Attività produttive”, con le quali è stato approvato lo studio di fattibilità trasmesso da LAit SpA (oggi LAZIOcrea SpA) con nota prot. 5376 del 25/09/2015, nonché lo schema di Convenzione tra la Regione Lazio e LAit SpA (oggi LAZIOcrea SpA) per disciplinare il rapporto tra le parti per le Attività di progettazione e sviluppo del Nuovo Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014-2020;
- la Convenzione stipulata in data 15/10/2015 tra la Regione Lazio e LAit SpA (oggi LAZIOcrea SpA) (Reg. Cron. n. 18404 del 26.11.2015) che ha disciplinato il rapporto tra le parti per le attività di progettazione e sviluppo del nuovo Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014-2020, nonché l'Addendum alla suddetta Convenzione stipulato in data 18 novembre 2016 (Reg. Cron. n. 19635 del 22/11/2016) il cui schema è stato approvato con Determinazioni dirigenziali n. G12438 del 26/10/2016, assunta dal Direttore “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio”, e n. G11989 del 18/10/2016 assunta dal Direttore “Sviluppo Economico e Attività produttive”;
- la comunicazione di LAZIOcrea SpA del 18/10/2018 (prot. n. 2018/0014623) alle AdG FSE e FESR della Regione Lazio in cui, richiamando l'attenzione sulla scadenza della Convenzione di cui sopra a far data dal 22/06/2019, richiede di definire le azioni necessarie per assicurare la continuità dei servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e di supporto tecnico del sistema SiGeM dopo tale temine;
- la risposta delle AdG FSE e FESR del 18/12/2018 (prot. n. 0811262), con cui si invita LAZIOcrea SpA a dare evidenza della volontà di assicurare continuità alle attività in corso, al fine di consentire il buon andamento delle iniziative intraprese;

- la nota LAZIOcrea SpA del 17/06/1019 (prot. n. 2019/00009976) alle AdG FSE e FESR in cui comunica che le attività di sviluppo applicativo, relative agli interventi di manutenzione evolutiva del Sistema informativo richiesti dall'Amministrazione sono ancora in corso e che considerata l'imminente scadenza, intende concordare una proroga temporale nel corso della quale il fornitore completi tutte le attività di sviluppo applicativo e contestualmente allega lo studio di fattibilità "SIGEM – Servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativi servizi di supporto tecnico per il triennio 2019-2021" strutturato in due fasi, di cui la prima riguardante le attività oggetto della presente determinazione e che detto piano comprende l'offerta economica a copertura delle attività previste;
- la Comunicazione delle AdG FSE e FESR del 19/06/2019 (prot. n. 0470302) a LAZIOcrea SpA, con cui, al fine di garantire la continuità dei servizi funzionali all'azione amministrativa nonché il completamento delle attività di sviluppo da parte del fornitore, si approva lo Studio di fattibilità di cui sopra (Fase 1) e si autorizza la società LAZIOcrea a procedere all'estensione del Contratto in essere mediante ripetizione di servizi analoghi, come prevista all'art.3, comma 4 del contratto stipulato del 21/06/2016 a valere sulla determinazione n. G11938 05/10/2015, per un periodo di 12 mesi (21 giugno 2019 – 21 giugno 2020);
- il Verbale del CdA LAZIOcrea SpA che, in riferimento al medesimo contratto, nella seduta del 21/06/2019, ha deliberato di autorizzare: a) la proroga temporale del contratto di cui sopra per un periodo non superiore a sei mesi, senza indennità o compensi aggiuntivi per attività di sviluppo (MEV) a corpo a consumo e b) la ripetizione dei servizi analoghi per un importo a valere sulle risorse FSE e FESR di € 305.926,44 (inclusa IVA), previo perfezionamento degli atti amministrativi da parte della Regione Lazio e nelle more dell'adozione degli atti di impegno contabile sul bilancio regionale;
- le determinazioni del Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio n. G15543 del 13/11/2019, con la quale è stata impegnata a favore di LAZIOcrea SpA, per l'affidamento di Servizi analoghi la somma di € 152.963,22 a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, Asse V – "Assistenza tecnica" e del Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive n. G14359 del 22 ottobre 2019 con la quale è stata impegnata a favore di LAZIOcrea SpA, per l'affidamento di Servizi analoghi la somma di € 152.963,22 sui capitoli A42182, A42183 e A42184;
- la nota prot. 534932 del 18/06/2020, con la quale le AdG del FSE e FESR richiedono a LAZIOcrea SpA di presentare uno studio di fattibilità relativo a SiGeM atto a garantire i servizi di sviluppo necessari a far fronte a nuove esigenze dell'Amministrazione, la manutenzione adeguativa e correttiva del software, e i servizi di assistenza tecnica e help desk;
- le note di LAZIOcrea SpA prot. n. 0023693 del 6/08/2020, prot. n. prot. 0027017 del 09/10/2020 e prot. n. 0027496 del 15/10/2020, con la quale è stata trasmessa la rimodulazione dello studio di fattibilità del progetto SiGeM articolata in due fasi:
 - o la descrizione della Fase 1, che prevede di avvalersi dei servizi dell'attuale fornitore, per rispondere all'esigenza immediata di avvalersi senza discontinuità del supporto tecnico e dell'assistenza on site, per un periodo non superiore a 12 mesi, con il relativo preventivo di spesa quantificato in € 305.926,44 (IVA inclusa), di cui € 152.963,22 a carico del POR FSE ed € **152.963,22 a carico del POR FESR**;

- la descrizione della Fase 2 che prevede l'aggiudicazione, mediante una procedura di gara, ad un fornitore delle seguenti attività:
 - Servizio di Sviluppo applicativo ad hoc
 - Servizio di Manutenzione evolutiva (MEV)
 - Servizio di Manutenzione Adeguativa e Correttiva (MAD, MAC)
 - Gestione applicativa
 - Assistenza e supporto specialistico on site e da remoto

Tale Fase 2 durerà 36 mesi e avrà un importo di gara di € 2.062.746,72 (IVA esclusa), per un ammontare complessivo, comprensivo di IVA (di € 453.804,28), pari ad € 2.516.551,00, di cui € 1.306.256,78 a carico del POR FSE ed € 1.210.294,22 a carico del POR FESR;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, con propria Determinazione n. G11789 del 13 ottobre 2020 ha approvato il suddetto Studio di Fattibilità impegnando le relative risorse a favore di LAZIOcrea SpA per la sola realizzazione della Fase 1 del suddetto Studio, demandando ad atto successivo la definizione dell'obbligazione della Fase 2 prevista dallo studio di fattibilità medesimo;

RAVVISATA la necessità di:

- garantire senza soluzione di continuità l'erogazione degli attuali servizi erogati per il sistema SiGeM a supporto dell'amministrazione nella fase di riprogrammazione dei fondi FSE e FESR per l'emergenza Covid;
- garantire la continuità dei servizi di manutenzione e assistenza tecnica e sviluppo del sistema SiGeM, strumento funzionale all'attività amministrativa e indispensabile per assicurare le attività di gestione, rendicontazione e monitoraggio dei Programmi Operativi FSE e FESR, finalizzate anche alla certificazione delle spese alla CE;
- approvare lo studio di fattibilità presentato da LAZIOcrea SpA con le note prot. n. 0023693 del 6/08/2020, prot. n. 0027017 del 09/10/2020 e prot. n. 0027496 del 15/10/2020;

RITENUTO necessario approvare lo studio di fattibilità del progetto SiGeM (SFAT) inviato da LAZIOcrea SpA con le note prot. n. 0023693 del 6/08/2020, prot. n. 0027017 del 09/10/2020 e prot. n. 0027496 del 15/10/2020 che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario, al fine di dare copertura alla somma complessiva di € 152.963,22 per la realizzazione delle attività previste dalla fase 1 dello SFAT, a valere sul POR FESR Lazio 2014-2020:

- a) di impegnare a favore di LAZIOcrea SpA (Codice creditore 164838), in riferimento ai capitoli di spesa sui capitoli A42182, A42183 e A42184 del bilancio 2020, missione 14 programma 05 macroaggregato 2.02.03.02 "software", per gli importi indicati nella tabella sotto esposta:

Capitolo	2020
----------	------

A42182	38.240,81
A42183	26.768,56
A42184	11.472,24
Totale	76.481,61

- b) di prenotare i seguenti impegni sui capitoli di spesa sui capitoli A42182, A42183 e A42184 del bilancio 2021, missione 14 programma 05 macroaggregato 2.02.03.02 “software”, per gli importi indicati nella tabella sotto esposta:

Capitolo	2021
A42182	38.240,80
A42183	26.768,57
A42184	11.472,24
Totale	76.481,61

- stabilire che le suddette obbligazioni giungeranno a scadenza negli esercizi finanziari 2020 e 2021;

CONSIDERATO che, contestualmente al presente atto, si sta procedendo alla definizione della procedura aperta - attraverso piattaforme telematiche di negoziazione - ai sensi degli artt. 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016 per l'individuazione del contraente per l'affidamento del servizio relativo alla realizzazione della Fase 2 dello Studio di Fattibilità “SIGEM – Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva, adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico”;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di approvare lo studio di fattibilità del progetto SiGeM inviato da LAZIOcrea S.p.A. con le note prot. n. 0023693 del 6/08/2020, prot. n. 0027017 del 09/10/2020 e prot. n. 0027496 del 15/10/2020 che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- al fine di dare copertura alla somma complessiva di € 152.963,22 per la realizzazione delle attività previste dalla fase 1 dello SFAT, a valere sul POR FESR Lazio 2014-2020:
 - a) di impegnare a favore di LAZIOcrea SpA (Codice creditore 164838), in riferimento ai capitoli di spesa sui capitoli A42182, A42183 e A42184 del bilancio 2020, missione 14 programma 05 macroaggregato 2.02.03.02 “software”, per gli importi indicati nella tabella sotto esposta:

Capitolo	2020
A42182	38.240,81
A42183	26.768,56
A42184	11.472,24
Totale	76.481,61

- b) di prenotare i seguenti impegni sui capitoli di spesa sui capitoli A42182, A42183 e A42184 del bilancio 2021, missione 14 programma 05 macroaggregato 2.02.03.02 “software”, per gli importi indicati nella tabella sotto esposta:

Capitolo	2021
A42182	38.240,80
A42183	26.768,57
A42184	11.472,24
Totale	76.481,61

- di stabilire che le suddette obbligazioni giungeranno a scadenza negli esercizi finanziari 2020 e 2021;
- di pubblicare la presente determinazione dirigenziale con i relativi allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web dell'Amministrazione, al fine di darne la più ampia diffusione.

Avverso la presente determinazione dirigenziale, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci



Studio di Fattibilità

**SIGEM - Sviluppo Software, Manutenzione evolutiva,
adeguativa, correttiva e relativo supporto tecnico**

GIUGNO 2020



REDAZIONE SFAT		
Attività	Responsabile	Scadenza
Redazione SFAT	Giovanni Funaro	-
Verifica Resp. AP	Simone Ursini	-
Approvazione Direzione	Maurizio Stumbo	-
Invio SFAT	-	-

	Ambiti di Verifica		Responsabile della Verifica	
	<input type="checkbox"/>	Applicazioni/architetture		Andrea Tomei
<input type="checkbox"/>	Sistemi		Claudio Latini	
<input type="checkbox"/>	DataBase		Giampaolo Schiavo	
<input type="checkbox"/>	Reti		Alessandro Cimalacqua	
<input type="checkbox"/>	Sicurezza		Ettore Sala	
<input type="checkbox"/>	Affari legali		Fabio Di Marco	
<input type="checkbox"/>	Privacy		Paolo Urbani	
Verificato da:	Simone Ursini			
Approvato da:	Simone Ursini			

Periodo di validità dello SFAT:	180 giorni
---------------------------------	------------



SOMMARIO

1 Premessa	4
2 Contesto	5
2.1 Contesto Applicativo	5
2.2 AS-IS	7
2.3 To Be.....	11
3 FASE 1 – Estensione del contratto	13
3.1 Descrizione dei servizi Fase 1	13
4 FASE 2 – SIGEM Sviluppo applicativo, Manutenzione e servizi di supporto tecnico	15
4.1 Descrizione dei Servizi Fase 2.....	16
5 Modalità di Esecuzione	20
5.1 Modello organizzativo.....	20
5.2 Conduzione del progetto	22
5.3 Gestione e Controllo	22
5.4 Realizzazione	22
5.5 Pianificazione	24
5.6 Sicurezza e privacy	25
6 Costi.....	28
6.1 Budget FASE 1	29
6.2 Budget FASE 2	30



1 PREMESSA

SIGEM è il Sistema Informativo di Gestione e Monitoraggio dei Fondi Europei FSE e FESR della Regione LAZIO sviluppato per la programmazione 2014-2020. Il sistema è allineato (secondo le specifiche PUC, il Vademecum di Monitoraggio ecc....) al Sistema Nazionale di Monitoraggio, la cui banca dati unitaria è deputata ad ospitare i dati relativi ai Programmi e ai progetti dei POR della Regione Lazio inerenti alle politiche di sviluppo oggetto di monitoraggio, con l'intento di assicurare il rispetto degli adempimenti istituzionali e delle esigenze conoscitive definiti a livello comunitario e nazionale in materia di monitoraggio.

SIGEM si configura come un sistema gestionale contabile che attiva uno scambio di dati e documenti con il sistema del Bilancio Regionale implementando il processo di gestione e controllo previsto dai SIGECO di entrambi i fondi, quindi il work-flow completo dei controlli delle rendicontazioni fino alla produzione dei rendiconti e delle domande di pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione includendo le funzionalità per la gestione della Chiusura dei Conti.

Il sistema è in esercizio da gennaio 2017, aperto ai beneficiari esterni per la fase di presentazione dei progetti relativi ai bandi e per la presentazione dei SAL di progetto, della relativa documentazione e delle domande di rimborso. Nel corso degli anni di esercizio ha subito notevoli evoluzioni sia dal punto di vista applicativo che architettonico che ne delineano una elevata complessità di gestione e manutenzione, ampliandone enormemente il bacino di utenza; inoltre gli elementi d'integrazione con il sistema informativo del bilancio regionale per la gestione dei fondi FSE, FESR ai quali si sono aggiunti i fondi FSC, ne fanno una componente essenziale per il funzionamento complessivo dell'ecosistema amministrativo contabile della Regione Lazio.

Il presente Studio di fattibilità è organizzato in due fasi:

Fase 1: che prevede i servizi ed i relativi costi per dare continuità alla conduzione in esercizio e supporto tecnico alle due AdG, oltre la scadenza del contratto con l'attuale fornitore e per il tempo necessario a selezionare un nuovo contraente, situazione che si è venuta a creare a causa dello stato emergenziale del COVID19, che non ha consentito di espletare una nuova procedura di gara nei tempi programmati e che vede comunque l'azione dell'Amministrazione regionale fortemente impegnata in programmi di sostegno alle fasce più vulnerabili della popolazione attingendo ai fondi europei e che di conseguenza non può prescindere dal corretto ed efficiente funzionamento del sistema SIGEM.

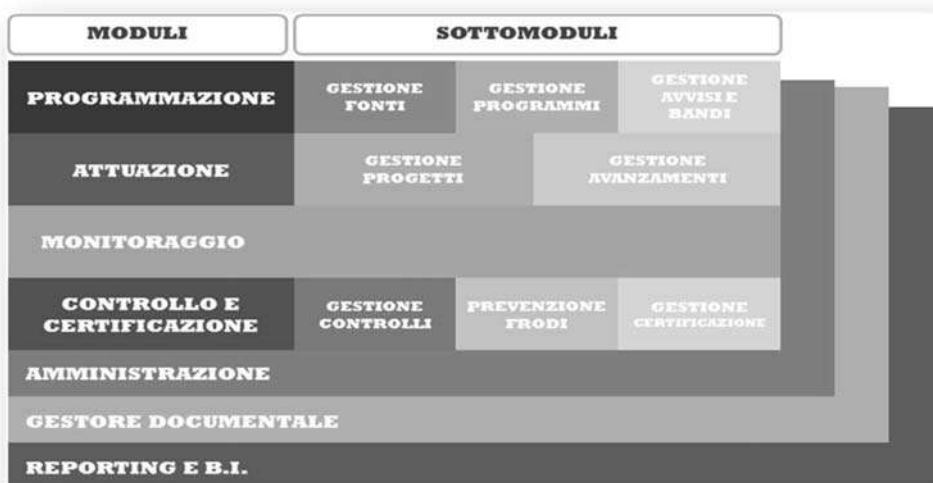
Fase 2: che prevede una nuova fornitura della durata di 36 mesi con possibile estensione comprensiva delle attività di presa in carico del sistema SIGEM, dello sviluppo applicativo per nuove funzionalità e/o ottimizzazioni di quelle esistenti e dei servizi tecnici connessi e strumentali di supporto tecnico on-site, manutenzione evolutiva, manutenzione adeguativa e correttiva, help desk di II livello



2 CONTESTO

2.1 Contesto Applicativo

Il Sistema informativo SIGEM sviluppato per la gestione dei POR FSE e FESR 2014-2020 è costituito da diversi moduli e sotto moduli che rispecchiano le diverse fasi di implementazione dei programmi operativi, così come riportato nel seguente quadro sinottico.



Modulo di Programmazione

Il modulo consente la gestione delle informazioni relative ai Programmi, alle fonti e alle procedure di attivazione (Avvisi e Bandi). Il modulo si compone di:

⇒ **Sottomodulo Gestione Fonti**

Gestione delle fonti di finanziamento: le fonti di finanziamento sono logicamente implementate sul S.I. come entità distinte in tre categorie:

1. fonti di copertura programma che determinano la copertura di un programma (es. cofinanziamento comunitario, nazionale, regionale ed eventuale quota privata);
2. fonti di copertura operazioni che cofinanziano i progetti e che transitano dal bilancio regionale (es. una delibera CIPE o una legge regionale, ecc.);
3. fonti terze di copertura operazioni che cofinanziano i progetti e che non transitano dal bilancio regionale (es. fonte comunale, fonte privata, ecc.).

⇒ **Sottomodulo Gestione Programmi**

Gestione dei Programmi: i Programmi costituiscono entità logiche del Sistema che consentono di censire i programmi completi dei corredi informativi di base in coerenza con le informazioni richieste dal protocollo IGRUE. La logica di



base, infatti, è che, alcune informazioni che, in base al protocollo IGRUE, sono relative ai progetti, possano essere “ereditate” direttamente dalle entità che definiscono i Programmi che finanziano i progetti stessi (Forme di finanziamento, Tipo territorio, Attività economica, ecc.) e che sono definiti all'interno dei testi dei programmi approvati. In sintesi: le entità di tipo “Progetto” ereditano dalle relative entità di tipo “Programma” le informazioni di base necessarie per l'implementazione del protocollo IGRUE.

⇒ **Sottomodulo Gestione Avvisi e Bandi**

Gestione delle procedure di attivazione ossia degli avvisi pubblici di ciascun Programma. Il S.I. consente di configurare e gestire il singolo avviso o bando in modo che sia caratterizzato da un ciclo di vita che ne ricalchi l'iter di creazione, pubblicazione, presentazione istanze da parte dei beneficiari, istruttoria e graduatorie finali.

Modulo di Attuazione

Il modulo consente la gestione delle informazioni relative alle operazioni e ai relativi step di avanzamento. Il S.I. implementa specifici workflow dedicati alla gestione sia degli avanzamenti di natura finanziaria che degli avanzamenti di natura non finanziaria prima dell'invio al sistema nazionale. Il modulo si compone di:

⇒ **Sottomodulo Gestione Progetti**

Gestione delle informazioni dei progetti finanziati in coerenza con quanto richiesto dal protocollo unitario di colloquio e secondo elementi di flessibilità e differenziazione quali, ad esempio:

- tipologia di operazione [Opere Pubbliche (OOPP), Acquisizione di beni e/o di Servizi (ABS), Aiuti alle imprese (Aiuti), Attività Formative (ABS – Formazione), Voucher e incentivi agli individui (voucher), modalità di attuazione (Progetti a titolarità, a regia, etc.)];
- set informativi differenziati e specifici per tipologia di operazione e modalità di attuazione;
- workflow rispondente alle fasi del ciclo vita dell'operazione (inserimento, finanziamento, attuazione, riprogrammazione, irregolarità, revoca, conclusione).

⇒ **Sottomodulo Gestione Avanzamenti**

Gestione degli avanzamenti fisico-economico e finanziari. I dati degli Avanzamenti sono alimentati sul Sistema (principalmente) dai beneficiari e sono sottoposti ai cicli di validazione previsti dai workflow definiti sul Sistema.

Il sistema, quanto agli avanzamenti e ai pagamenti, completi di relativo corredo documentale, viene altresì alimentato tramite un middleware che implementa un apposito protocollo di colloquio tra il SIGEM e il sistema di gestione del bilancio Regionale SIRIPA, è stata prevista comunque una modalità d'interazione tramite lo sviluppo di opportuni web service con il nuovo sistema del bilancio SICER, che entrerà in esercizio nel 2021.

Modulo di Monitoraggio

Il modulo consente di definire la periodicità del monitoraggio (mensile, bimestrale, semestrale). Tutti gli avanzamenti censiti mediante l'apposito modulo vengono sottoposti ad un processo di validazione gestito tramite il motore di workflow dell'applicativo. Il processo di validazione sarà coerente con le previsioni del Si.Ge.Co. e con il set informativo da inviare ai sistemi nazionali. Nello specifico il modulo consente la rilevazione e la verifica dei dati di monitoraggio che soddisfino le esigenze informative regionali, comunitarie e nazionali e la trasmissione di dati ai sistemi operanti a livello nazionale (es: Sistema Nazionale di Monitoraggio, Sistema CUP, etc.) e comunitario (es: Sistema SFC2104). Inoltre il modulo prevede funzionalità:

- di colloquio telematico per la Trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio attraverso le modalità tecniche descritte nel Protocollo Applicativo del MEF-RGS-IGRUE;



- di controllo e validazione dei dati di monitoraggio ossia controlli di qualità e di coerenza dei dati che vengono effettuati ai fini della validazione dei Programmi sul Sistema Nazionale di Monitoraggio.

Modulo di Controllo e Certificazione

Il modulo consente la gestione di funzionalità utili al controllo (check list di primo livello), alla rilevazione di irregolarità e frodi e, infine, alla certificazione delle spese delle operazioni.

⇒ **Sottomodulo Gestione Controlli**

Il modulo consente una gestione personalizzabile di piste di controllo e check list che sono associabili a singole articolazioni, ad interi Programmi o a specifici bandi, con possibilità di definire una ampia gamma di quesiti e verifiche organizzabili in sezioni divise per macroprocesso, per processo, ecc.

Le funzionalità previste consentono di:

- pianificare i controlli di I e II livello, programmando le attività di controllo e individuando progetti oggetto del controllo;
- tracciare e supportare l'esecuzione dei controlli di I e II livello; dei controlli documentali e di quelli in loco;
- redigere ed archiviare verbali e documentazione relativa ai controlli eseguiti.

⇒ **Sottomodulo Gestione Certificazioni**

Gestione del processo di certificazione delle spese e della successiva creazione di una domanda di pagamento da trasmettere alla Commissione. Le funzionalità previste permettono di gestire la:

- creazione di singole battute di certificazione con associazione del set di spese e/o pagamenti definito dagli utenti;
- creazione della domanda di pagamento (DdP).
- gestione della chiusura dei conti

Modulo Gestore Documentale

Il modulo consente il caricamento dei documenti collegati alle singole entità (programma, fonti, progetti). Consente di definire un vero e proprio faldone elettronico di progetto.

Modulo di Reporting e BI

Il modulo consente l'accesso alle funzionalità di reportistica presenti nel sistema in coerenza e a supporto delle funzioni di ruolo specifiche di ciascun utente.

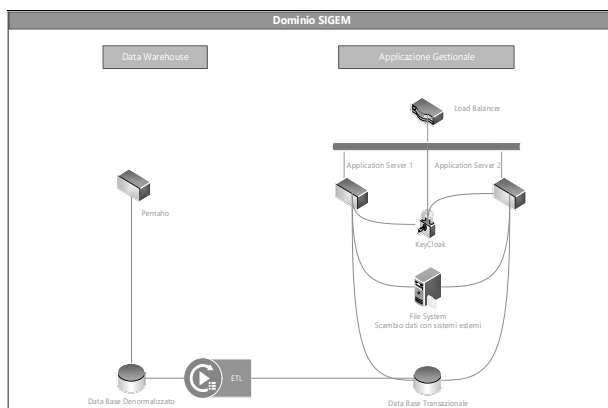
2.2 AS-IS

L'attuale contesto applicativo è il risultato di scelte progettuali che si sono rese necessarie nel corso dello sviluppo del sistema per far fronte alle specifiche esigenze delle Autorità di gestione FSE e FESR che si sono rivelate, in alcuni casi, contrastanti e difficilmente conciliabili. Il contesto tecnologico dal quale si è partiti è riportato nelle rappresentazioni grafiche di seguito.

La prima immagine rappresenta il dominio applicativo dell'attuale piattaforma tecnologica SIGEM completa di tutte le sue componenti (incluso DWH), la seconda che ne rappresenta le diverse interazioni in cooperazione applicativa (tramite WS, API CMIS, condivisione di File) con i sistemi sia interni che esterni al dominio applicativo Regionale:



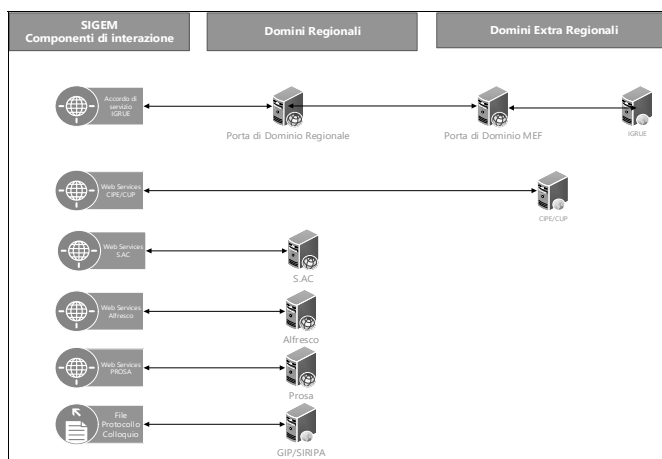
1) Dominio SIGEM:



La figura evidenzia che:

- l'applicazione gestionale è servita da due application server il cui carico è bilanciato da un Load Balancer appositamente configurato per distribuire efficientemente i carichi di lavoro tra le due istanze;
- la gestione della Autenticazione è gestita tramite una apposita appliance basata sul sw Key Cloak;
- il DWH che espone report e cubi di analisi multidimensionali è un modulo distinto con un suo proprio strato di persistenza "denormalizzato" e alimentato tramite appositi sw di ETL.

La successiva figura mostra le interazioni che sono state implementate tra SIGEM ed i sistemi appartenenti a Domini Regionali e Extra-Regionali:

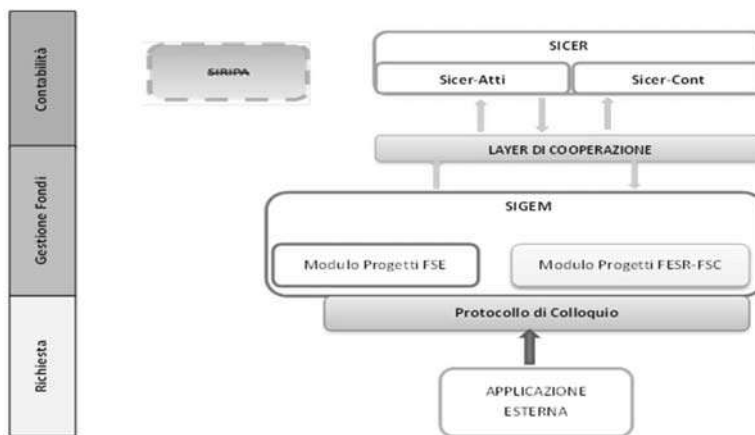


Dal progetto iniziale di SIGEM, ovvero un unico impianto applicativo capace di rispondere ai requisiti dettati dai SIGECO dei due fondi, si è deciso di separare i rispettivi ambiti applicativi ritenendo più funzionale all'azione amministrativa operare su due moduli specializzati e rispondenti alle peculiarità di gestione dei fondi, che sono infatti caratterizzati dalla preminenza, per quanto attiene ai fondi FESR, di progetti di Ingegneria finanziaria, in regime di aiuti e di appalti di lavori pubblici, dalla tipologia di utenza con diffusa presenza di Enti Pubblici, rispetto ai progetti FSE, orientati ad una molteplicità di progetti formativi, e di politiche attive per il lavoro. La soluzione più immediata per



consentire di rispettare anche le scadenze di certificazione della spesa è stata quella di integrare il modulo di Gestione degli Investimenti Pubblici (GIP) del sistema del bilancio SIRIPA già utilizzato nella precedente programmazione del FESR e pertanto rispondente al SIGECO rimasto sostanzialmente invariato. Il Modulo GIP è stato adeguato alla programmazione 2014-2020 ed evoluto anche per rispondere ai rilievi dell'AdA, ad esempio implementando la gestione documentale. L'integrazione del modulo GIP ha comportato lo sviluppo di una molteplicità di flussi per lo scambio e la condivisione di dati tra i due moduli, tra gli altri, si evidenziano i flussi di cooperazione per il trasferimento dei dati verso il modulo di monitoraggio di SIGEM: questo protocollo di scambio di dati consente comunque al sistema di presentarsi in modo univoco alla BDU del MEF IGRUE. Viceversa per i dati dei progetti FSE di SIGEM che si sono avvalsi dell'interazione con GIP per lo scambio dati con il sistema del bilancio regionale, essendo il modulo GIP sviluppato nel sistema SIRIPA condividendone la medesima base dati. In tutto ciò si è dovuto tener conto della contemporaneità con il progetto di sviluppo del nuovo sistema di bilancio SICER, e della volontà dell'Amministrazione regionale di preservare le funzionalità d'integrazione con il bilancio di cui hanno goduto sul sistema SIRIPA. Si è dovuto pertanto procedere ad un ulteriore intervento che ha introdotto un nuovo sottosistema che, in stretta connessione con il sistema SIGEM e con il nuovo sistema contabile SICER, permette la gestione dell'avanzamento fisico e contabile dei progetti ammessi a finanziamento, con particolare riferimento ai progetti incidenti sul fondo FESR ed in generale sui fondi inerenti iniziative progettuali ad investimento (FSC), e di conseguenza l'estensione delle integrazioni applicative del SIGEM con gli altri sistemi informativi regionali che partecipano all'intero processo di programmazione, certificazione e monitoraggio dei fondi comunitari.

L'architettura che ne è derivata è riportata nella figura di seguito, tale configurazione entrerà in esercizio nel 2021 con il passaggio in produzione di SICER. L'ecosistema SIGEM di gestione dei fondi europei si trova pertanto nel bel mezzo del cambiamento del sistema di bilancio regionale ed è stato pertanto adattato per cooperare sia sul sistema esistente che su quello futuro.



L'integrazione del modulo GIP in SIGEM ha comportato una modifica dell'interfaccia di accesso al sistema essendo differenziati i sistemi di gestione dell'utenza. Allo stato attuale l'accesso a SIGEM per gli utenti interni a Regione Lazio è consentito mediante una nuova applicazione "Access Point Utenti Interni", integrata al sistema di single sign on del bilancio (CAS) che ne regola le autenticazioni, e ne verifica la correttezza delle credenziali tramite un confronto con quelle riportate nell'LDAP regionale.

La homepage di "Access Point Utenti Interni" riporta il link a SIGEM FSE e a SIGEM FESR quest'ultimo solo per utenti interni regionali. Una volta autenticato all'Access Point Utenti Interni, l'utente interno dispone dunque del link dedicato all'accesso al SIGEM FSE che avverrà senza dover reinserire le credenziali già autenticate.



La richiesta di accesso al SIGEM è filtrata dal CAS in modo da garantire l'univocità tra la "sessione Portale Interno" e la "sessione SIGEM".

Benvenuto in SIGEM

Accedi al sistema con le credenziali che hai ricevuto via mail e inizia a gestire i tuoi Progetti finanziati.

Il sistema Sigem è il sistema di monitoraggio della Regione Lazio per gli interventi finanziati dal PO FSE e PO FESR per la programmazione 2014/ 2020. Rappresenta uno strumento per ottimizzare i processi di gestione dei progetti, consentendo agli attori coinvolti di "collaborare" alla raccolta e trattamento elettronico delle informazioni, nel pieno rispetto dell'art. 122 del Reg.to UE 1303/2013.

→ FONDO FSE

→ FONDO FESR
Accesso solo rete regionale

→ FONDO FSC
Accesso solo rete regionale

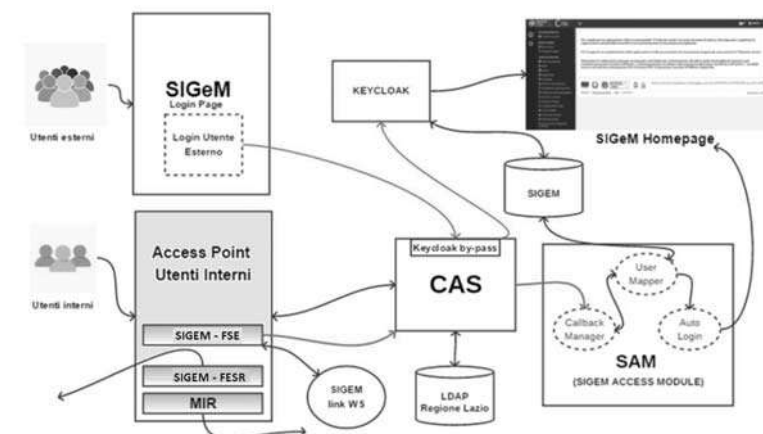
Dal 27 maggio 2018 è ufficialmente in vigore, in tutti gli Stati membri dell'Unione Europea, il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati. Ci sono importanti aggiornamenti di cui è necessario che tutti i visitatori del sistema SIGEM siano a conoscenza: per prendere visione dell'informativa sulla privacy aggiornata [cliccare qui](#)

Sistema Informativo di gestione, monitoraggio e controllo del POR FSE e del POR FESR Lazio 2014-2020

Versione 1.27.2

È stata sviluppata pertanto una nuova applicazione Access Point Utenti Interni (APUI) web dedicata agli utenti interni regionali per l'accesso ai diversi moduli dei fondi europei.

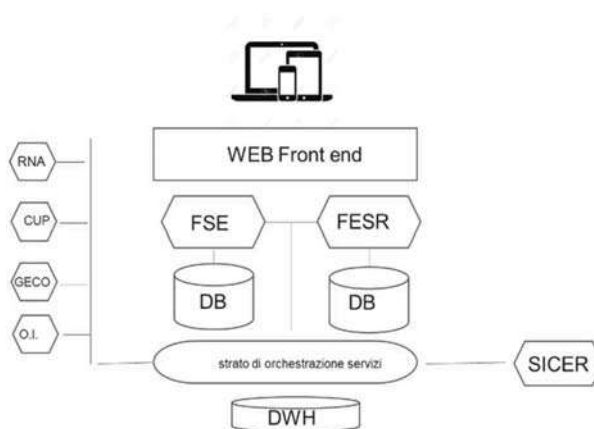
L'APUI è integrato con il CAS che consente l'accesso ai soli utenti interni in possesso di valide credenziali di LDAP regionale. Una volta autenticato con il CAS, all'utente interno viene presentata una pagina web che riporta i seguenti link FONDO FSE – FONDO FESR.





2.3 To Be

La modifica progettuale intervenuta con l'integrazione e reingegnerizzazione del modulo GIP nel contesto SIGEM, è significativa dal punto di vista dell'architettura complessiva del sistema. Si è infatti passati da un paradigma basato su un'unica applicazione, sviluppata su una unica tecnologia e con un unico modello di servizio standardizzato ma configurabile per offrire, workflow, dataset e utenze tarate per le esigenze dei singoli fondi, a un paradigma fondato sul partizionamento funzionale dell'applicativo implementando un'architettura modulare a "microservizi". La piattaforma SIGEM secondo il nuovo paradigma è schematizzata nella figura di seguito.



La separazione dei componenti FSE e FESR sicuramente crea un ambiente più efficace per lo sviluppo ed il mantenimento dell'applicazione. I servizi si sviluppano e distribuiscono in modo completamente indipendente consentendo una maggiore flessibilità, facilità di manutenzione, correzione ed aggiornamento. Tale indipendenza consente di rispondere funzionalmente alle specifiche esigenze di workflow dei due fondi, e seguire una pianificazione d'implementazione e rilascio che non coinvolge l'altra componente durante l'esercizio.

La nuova architettura applicativa ha comportato il vantaggio di rispondere alle esigenze di gestione e controllo dei due fondi, e soprattutto per il POR FESR, consente di conservare funzionalità consolidate e quindi più aderenti al flusso operativo di gestione e controllo del fondo, a titolo di esempio si citano: l'utilizzabilità di diverse procedure di caricamento batch, la modalità di gestione dei SAL di progetto a partire dai singoli CIG in cui si declina contrattualmente, caratteristica degli appalti di opere pubbliche, la disponibilità di una reportistica adeguata e nota all'Amministrazione già dalla precedente programmazione che consente di monitorare l'avanzamento dei controlli nei vari livelli e scrivanie. Dall'altra parte tale modifica architetturale, essendo intervenuta in corso d'opera, non ha permesso di completare il partizionamento e la relativa orchestrazione di tutti i servizi sviluppati. Ciò significa che non tutte le funzionalità dell'impianto originale di SIGEM sono nella disponibilità del modulo FESR, come a esempio alcune implementazioni SOA con Enti esterni (CUP, RNA, ..), inoltre, come si può constatare anche dalla figura che schematizza l'APUI nel paragrafo precedente, gli utenti che accedono al modulo SIGEM – FESR sono unicamente utenti



interni al dominio regionale, pertanto le funzionalità sviluppate per la gestione dei bandi online, per l'accesso dei beneficiari al sistema, ovvero di utenti esterni al dominio regionale che interagiscono direttamente con l'Amministrazione regionale, e che caricano documentazione, SAL e domande di pagamento, sono rimaste limitate nel modulo di gestione del fondo FSE.

Gli ambiti di sviluppo del sistema SIGEM sono stati pertanto già identificati. Per quanto riguarda le implementazioni di pertinenza esclusiva del FESR ovvero che impattano il relativo modulo applicativo si elencano:

- Progettazione e implementazione delle funzioni per la gestione delle domande di sostegno dei beneficiari (pubblici e privati)
- Accesso via web garantito anche ad utenti esterni al dominio regionale (utenti degli OI, beneficiari, autorità esterne, ecc.);
- Progettazione ed implementazione delle funzionalità ad uso dei beneficiari per la consultazione dello stato di avanzamento della propria domanda e per la presentazione, gestione e validazione della rendicontazione e della documentazione di progetto;
- Protocollo di colloquio con tutti i sistemi informativi degli organismi intermedi/soggetti attuatori tra cui Geco e Geco Web; Estensione dell'utilizzo delle funzionalità di colloquio con i servizi erogati da enti esterni tramite colloquio via WS con microservizi trasversali ai due moduli.

Gli ambiti di sviluppo trasversali, ossia che costituiscono evoluzioni o miglioramenti per entrambi i moduli sono:

- Completamento ed aggiornamento, per la nuova programmazione dei fondi europei, delle funzionalità per la trasmissione dei dati alla BDU IGRUE (definizione file incrementale, gestione evoluta del log degli errori restituito da IGRUE a valle dell'elaborazione del flusso, archiviazione dati trasmessi, integrazione delle tabelle relative ai recuperi, ai giustificativi di spesa e ai controlli)
- Nel modulo Programmazione, implementazione della gestione del Piano Finanziario che tracci le modifiche e le riprogrammazioni che si vengono a determinare nel corso del ciclo di vita dei POR.
- Completamento delle funzionalità relative alla Chiusura dei Conti e ai registri dei controlli e delle rettifiche
- Completamento delle funzionalità ad uso delle aree deputate ad effettuare i controlli di primo livello che sono, attualmente, gestite extra-sistema.
- Data Warehouse: Implementazione di nuovi strumenti di analisi per completare l'offerta dei cubi OLAP e dei report già attualmente a disposizione dell'Amministrazione al fine di poter disporre sia di strumenti di analisi puntualmente dedicati agli utenti (ossia reportistica dedicata ad ogni singolo fondo, oppure esclusivamente alla AdC, o, infine, alle esigenze di monitoraggio della Area Programmazione Economica) sia per consentire una standardizzazione dei dati tra i due fondi in modo da avere misure esattamente confrontabili e la disponibilità di strumenti di analisi che consentano di visualizzare la situazione congiunta dei fondi Europei.



- Standardizzazione tra i due moduli della tecnologia per la gestione documentale con revisione ed implementazione di metadati che consentano maggiore fruibilità dei corredi documentali.

3 FASE 1 – ESTENSIONE DEL CONTRATTO

Questa fase, che prevede l'estensione del contratto con l'attuale fornitore, si rende necessaria per rispondere all'esigenza dell'Amministrazione di avvalersi, senza discontinuità, del supporto tecnico e della assistenza on site. L'emergenza causata dal COVID 19 ha di fatto rallentato l'iter amministrativo per l'espletamento di una procedura di gara così come era stata programmata al termine del contratto e della ripetizione dei servizi analoghi. Nel contempo gli strumenti messi in campo dall'Amministrazione regionale per far fronte alla crisi a sostegno delle categorie più deboli e del tessuto imprenditoriale, facendo ampiamente ricorso all'uso dei fondi europei, hanno ulteriormente ampliato il bacino d'utenza del sistema SIGEM e con esso la numerosità dei progetti da gestire. È richiesto pertanto dalle due AdG, dato il momento delicato, un presidio costante sul funzionamento del sistema e il continuo supporto tecnico per il monitoraggio e controllo degli avanzamenti progettuali e della spesa.

La durata della estensione non dovrebbe superare i tempi necessari per giungere alla contrattualizzazione di un nuovo fornitore e comunque si prevede che non superi i 12 mesi.

Il valore aggiunto di quanto proposto per la estensione risiede nei seguenti elementi:

- Disponibilità di un gruppo di lavoro immediatamente operativo e che, in previsione delle imminenti scadenze di certificazione nei mesi giugno e luglio, ha già maturato esperienze in loco ed è pertanto in grado di affiancare il personale regionale nelle fasi di maggiore criticità ed urgenza;
- Continuità del servizio di assistenza on site e da remoto. Tale servizio, svolto ininterrottamente, permette di capitalizzare la profonda conoscenza del contesto regionale maturata nel tempo e quindi di garantire la continuità amministrativa (bandi online aperti, estrazioni dati su richiesta, interventi correttivi immediati sul sistema supporto tecnico agli utenti sia interni che esterni nelle fasi di attuazione e controlli, che ai beneficiari esterni in fase di rendicontazione delle spese);
- Capitalizzazione del Know-how, tecnico, tematico e relativo al work-flow amministrativo, consolidato con continue attività di customizzazione del sistema. Tale know-how è stato acquisito negli anni di operatività presso la Regione, e consente di rispondere alle esigenze Amministrative sia effettuando interventi sul software che, ove necessario, direttamente sulla banca dati di SIGEM (query per estrazioni dati, interventi diretti sul DB, riallineamenti della base dati con la BDU IGRUE) nel minore tempo possibile ottimizzando tempi e relativi costi

3.1 Descrizione dei servizi Fase 1

I servizi erogati riguardano esclusivamente la conduzione del sistema, escludendo implementazioni software per nuove funzionalità. Si prevede, quindi, che il fornitore continuerà a fornire i servizi di:

- Manutenzione correttiva e adeguativa dei moduli esistenti;
- Help Desk di secondo livello;
- Supporto tecnico specialistico;

L'esigenza è quella di:

- garantire il corretto funzionamento del sistema SIGEM,



- dare continuità al supporto tecnico operativo (AdG, AdC, OO.II, Beneficiari finali);
- affiancare l'utente regionale per l'utilizzo del sistema se richiesto in prossimità di scadenze di monitoraggio e certificazione.

I suddetti servizi saranno forniti alle stesse condizioni e modalità previste dal contratto vigente con l'attuale fornitore

Manutenzione correttiva (MAC)

Il servizio di Manutenzione correttiva prevede la risoluzione del malfunzionamento entro 6 ore lavorative dalla segnalazione per le anomalie bloccanti e entro 12 lavorative per altri tipi di malfunzionamento. Il ROE mette a disposizione un servizio di help desk di secondo livello anche presso la sede della Regione Lazio.

Supporto specialistico

Il servizio intende garantire il supporto e l'assistenza all'esercizio del sistema SIGEM con lo scopo di:

- affiancare le risorse operative nel corretto utilizzo del sistema;
- individuare le aree di miglioramento;
- affiancare i funzionari regionali nelle fasi di invio dei dati all'IGRUE

In particolare, sono forniti servizi di assistenza per:

- facilitare le diverse categorie di utenti regionali nell'utilizzo operativo e funzionale del S.I.;
- fornire, in modo esaustivo, tutte le informazioni e gli strumenti di supporto richiesti dagli utenti per risolvere i problemi in modo tempestivo ed efficace;
- offrire agli utenti regionali tutte le informazioni in merito alle funzionalità del S.I. e alla sua evoluzione;
- generare reportistica ad-hoc in funzione degli indicatori definiti da IGRUE per il monitoraggio finanziario delle attività a valere su FSE;
- generare estrazioni dati funzionali alla verifica in itinere dei progetti in termini di monitoraggio fisico delle attività.

Tale servizio continua ad essere reso anche mediante un presidio tecnico on site negli uffici regionali o in smart working.



4 FASE 2 – SIGEM SVILUPPO APPLICATIVO, MANUTENZIONE EVOLUTIVA, ADEGUATIVA, CORRETTIVA E RELATIVI SERVIZI DI SUPPORTO TECNICO

La presente Fase prevede l'esecuzione delle attività di progetto per una durata di 36 mesi avvalendosi delle prestazioni un fornitore selezionato mediante una procedura di gara o attivando, qualora se ne manifestino le condizioni, una nuova convenzione CONSIP.

Sulla base dell'esperienza triennale del progetto SIGEM, sono state evidenziate, da parte dell'amministrazione regionale, aree di miglioramento, in particolare sono state identificate le funzionalità da sviluppare a corpo del modulo FESR e funzionalità trasversali per tutti i moduli FSE e FESR. L'esperienza dell'attuale fase di esercizio, induce inoltre a prevedere una adeguata componente di manutenzione evolutiva con la quale far fronte alle necessarie implementazioni applicative per allineare il sistema alle eventuali novità introdotte dalle nuove programmazioni POR 2021-2027 non identificabili al momento. Un elemento di criticità che si è evidenziato, ma comune ad ogni cambiamento di applicativi gestionali, è la resistenza al change management, per superare tale resistenza, si intende rinforzare il servizio di assistenza on-site, affiancamento e formazione degli utenti, nonché il supporto all'elaborazione dei dati per l'intera durata del progetto. Si è registrata, infatti, una esigenza costante, da parte dell'amministrazione regionale, di estrazioni di dati ad hoc e reportistica. Le estrazioni dati sono relative sia ad esigenze legate a scadenze istituzionali (si consideri, ad es., la produzione dei rapporti annuali di attuazione, c.d. RAA, verso il MEF), sia a esigenze interne di monitoraggio e controllo che si manifestano nel corso di tutte le diverse fasi progettuali.

Lo strumento del Data Warehouse, introdotto nell'attuale fornitura, dovrà inoltre essere oggetto di un supporto specialistico continuo al fine di garantirne le necessarie evoluzioni in linea con le modifiche che avvengono sulla base dati durante lo sviluppo del progetto. Tale supporto dovrà pertanto garantire:

- La manutenzione dell'attuale architettura e gli attuali strumenti offerti dal DWH (comprensivo di ETL, Datamart, Area di Staging, Report e cubi multidimensionali) sia per adeguarli alle evoluzioni dei metadati che seguiranno agli sviluppi sul S.I., sia per adeguarli alle rinnovate esigenze della committenza;
- Lo sviluppo di nuovi report e/o cubi di analisi multidimensionali per soddisfare le esigenze operative e direzionali della committenza;
- La messa a disposizione della committenza soluzioni che consentano un maggiore margine di autonomia nelle analisi dei dati e proporre strumenti che migliorino la facilità di uso degli strumenti di analisi;
- Il continuo supporto alla committenza per consentire la disponibilità di elaborazioni/estrazioni/analisi sui dati in tempi rapidi e di qualità/affidabilità elevata.

In generale con la FASE 2 s'intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Sviluppare le funzionalità già individuate della piattaforma SIGEM secondo le indicazioni ricevute dalla committenza;
- corrispondere alle richieste di manutenzione evolutiva espresse dalle diverse Autorità (AdG, AdC, AdA);
- Implementare la cooperazione applicativa con sistemi di ENTI esterni, su richiesta dell'amministrazione, laddove disponibile l'accesso ai servizi tramite web services.
- Esporre protocolli di colloquio anche per caricamenti in modalità batch di flussi di dati provenienti da fonti esterne;



- Assicurare la manutenzione adeguativa rispetto ad eventuali modifiche architetture dell'impianto tecnologico e aggiornamenti con versioni più recenti di software o framework di base;
- Assicurare i servizi di manutenzione correttiva di tutte le componenti applicative sviluppate;
- Fornire un servizio di Help desk, sia di primo che di secondo livello;
- Rispondere alle esigenze di gestione e controllo per le quali si manifesta l'esigenza di renderle sempre più aderenti al processo amministrativo;
- Assicurare il servizio on-site per supportare il personale regionale nell'operatività e nel change management e per affiancarle nel corso delle diverse scadenze di monitoraggio e certificazione della spesa;
- Fornire consulenza e strumenti di business analysis per tutto l'arco del progetto integrando nel data warehouse ulteriori fonti informative, se rese disponibili.

4.1 Descrizione dei Servizi Fase 2

I servizi previsti dal presente studio di fattibilità sono i seguenti:

- Servizio di Sviluppo applicativo ad hoc
- Servizio di Manutenzione evolutiva (MEV)
- Servizio di Manutenzione Adeguativa e Correttiva (MAD,MAC)
- Gestione applicativa
- Assistenza e supporto specialistico on site e da remoto

⇒ **Sviluppo applicativo ad hoc**

Il presente servizio è rivolto all'analisi, progettazione e sviluppo applicativo per il completamento e/o reingegnerizzazione dei moduli applicativi del sistema avendo già identificato le funzionalità richieste, preservando l'integrazione con il sistema bilancio, la gestione dei controlli e delle diverse scrivanie, le modalità di caricamento batch, ovvero tutte quelle funzionalità che rendono il sistema completamente aderente ai SIGECO dei due fondi e ne garantiscono la completa operatività. L'attività di sviluppo applicativo per il quale viene previsto un dimensionamento a corpo deve realizzare:

- Per il modulo FESR:
 - La gestione delle domande di sostegno dei beneficiari (pubblici e privati)
 - L'accesso al sistema dei beneficiari per la consultazione dello stato di avanzamento della propria domanda e per la presentazione, gestione e validazione della rendicontazione e della documentazione di progetto
 - L'implementazione del protocollo di colloquio con il sistema Geco e Geco Web dell'organismo intermedio LAZIOInnova, in tutte le varie fasi ovvero dallo stato di presentazione della domanda, allo stato di attuazione dei progetti FESR
 - La gestione e il monitoraggio delle fasi istruttorie della domanda di sostegno e integrazione con gli atti di approvazione degli esiti e di revoca/rideterminazione dei contributi.
 - La razionalizzazione e miglioramento della gestione centralizzata dell'Archivio dei soggetti, anche in relazione all'integrazione con la contabilità regionale e alla associazione dei codici creditore del sistema di Bilancio.
 - La revisione e il completamento del set informativo dei soggetti censiti.



- Il miglioramento della gestione del Quadro Finanziario del progetto per gestire in modo efficace ed efficiente sia le rimodulazioni programmatiche (*costo programmato/deliberato degli interventi*), sia quelle contabili (*impegni, disimpegni, accertamenti, sostituzione creditore, ecc.*).
- Le ulteriori implementazioni nei flussi di validazione, relative a:
 - associazione ai contenuti documentali di procedura, di progetto, di attuazione (*nei flussi di validazione, possibilità di associare/linkare il documento contenuto in una delle cartelle progettuali*);
 - migliore definizione delle scrivanie di validazione e della descrizione dei flussi correlati ai passaggi di scrivania;
 - integrazione di nuove procedure di acquisizione massiva di dati nella disponibilità dei responsabili (*es. la selezione multipla delle fatture non più limitata al solo primo inserimento nel flusso di validazione*);
- la ristrutturazione del Quadro Economico e messa in relazione, nei menu di visualizzazione, degli importi approvati per singola voce della spesa con quelli rendicontati e validati relazionando il QE al progetto
- La riprogettazione dell'area di lavoro delle Classificazioni, per renderla più immediata e fruibile agli utenti e per consentire modifiche e aggiunte in corso d'opera senza modificare la struttura del sistema, e degli Indicatori, migliorando la capacità informativa del menu di visualizzazione (un unico elenco invece dei tre attualmente proposti).

- Trasversali FESR, FSE

- Ulteriori funzionalità consentite dai protocolli di colloquio attualmente già implementati per i servizi di base con CUP e RNA, ed eventuali nuovi servizi di cooperazione con altre basi dati di enti esterni es. ANAC laddove vengano definiti i relativi accordi di servizio;
- Miglioramenti delle funzionalità di base per la trasmissione dei dati alla BDU IGRUE (*colloquio con i web service del MEF, definizione file incrementale, gestione log errori, archiviazione dati trasmessi, integrazione delle tabelle relative ai recuperi, ai giustificativi di spesa e ai controlli*)
- Lo sviluppo di funzioni per la gestione del Piano Finanziario nel modulo di Programmazione che consentono di tracciare le modifiche e le riprogrammazioni che si vengono a determinare nel corso del ciclo di programmazione.
- Il completamento delle funzionalità relative alla Chiusura dei Conti e ai registri dei controlli e delle rettifiche
- Il perfezionamento delle procedure di alimentazione da sistemi esterni (es. Organismi Intermedi, Soggetti attuatori), attraverso la revisione e il perfezionamento delle attuali procedure di caricamento in batch, che vanno affiancate e laddove opportuno sostituite da procedure automatiche di colloquio con i sistemi mittenti tramite *web service*.
- Il miglioramento della leggibilità e capacità informativa degli indicatori
- Il miglioramento delle funzionalità relative ai fascicoli documentali, attraverso l'implementazione di nuovi filtri di ricerca e di nuovi metadati utili a caratterizzare il documento in modo più puntuale.
- Lo sviluppo di procedure batch relative all'associazione degli atti amministrativi regionali ai diversi fascicoli documentali.
- La revisione, razionalizzazione e ampliamento della reportistica standard disponibile.

⇒ **Manutenzione evolutiva**

Il presente servizio mira ad implementare le evoluzioni funzionali della piattaforma SIGEM nel suo complesso ovvero degli ambiti operativi di tutte le Autorità coinvolte. In particolare, le attività oggetto di esecuzione del presente servizio si concretizzano in:



- Implementazioni di nuove funzionalità evolutive non presenti sul sistema che si rendessero necessarie anche in funzione della nuova programmazione, attraverso l'analisi, la presentazione della progettazione esecutiva e la relativa implementazione software;
- Test e collaudo delle nuove componenti di integrazione implementate;
- Supporto alla attivazione delle nuove componenti di integrazione, incluso supporto alla produzione di manuali e linee guida di rispettivo utilizzo e configurazione;
- Aggiornamento degli ambienti applicativi di esecuzione mediante l'applicazione di patch correttive, adeguate ed evolutive rilasciate sulla medesima piattaforma nell'ambito dei servizi di sviluppo piuttosto che di manutenzione software;

⇒ **Gestione applicativa e supporto utenti**

Il servizio di gestione applicativa e supporto utenti sulla piattaforma SIGEM assicura tutte le attività utili alla gestione del ciclo di vita del software applicativo in esercizio, in particolare:

- **Gestione e risoluzione di tutti i problemi quotidiani relativi a malfunzionamenti/errori (Incident)** rilevati e relativi al funzionamento della piattaforma applicativa. Nello specifico, a seguito di anomalie che impattano la fruizione della piattaforma applicativa il presente servizio dovrà diagnosticarne le cause, attuare primi interventi di risoluzione laddove non implicino la modifica del codice sorgente bensì modifica ai parametri di sistema piuttosto che l'applicazione di work-around, effettuare escalation verso le strutture di manutenzione software qualora sia necessario intervento sul codice sorgente della piattaforma.
- **Gestione e risoluzione dei problemi (Problem)** rilevati sulla piattaforma applicativa e da cui possono occorrere situazioni di errore. Nello specifico, in caso di Problem il presente servizio dovrà assicurare le fasi di identificazione, analisi e successiva verifica della soluzione implementata.
- **Gestione rilasci applicativi.** Tale attività consta nell'aggiornamento degli ambienti di pre-produzione e produzione su cui sarà posta in esecuzione la piattaforma applicativa rispetto alle nuove release e patch software rilasciate nell'ambito dei servizi di manutenzione e di sviluppo software. In particolare, in occasione dei passaggi in produzione di nuove componenti funzionali o patch è responsabilità del presente servizio assicurare la corretta esecuzione di tutte le attività dalla presa in carico del rilascio sino al rispettivo deploy.

⇒ **Assistenza on site e da remoto, supporto specialistico**

Il presente servizio è dimensionato secondo le esigenze delle due AdG prevedendo un maggior numero di giornate persona dedicata all'AdG FSE in considerazione che l'AdG FESR dispone di un presidio ad hoc da parte di LAZIOInnova. Il servizio è organizzato per assicurare le seguenti tipologie di attività:

- il servizio di **Assistenza on-site**, consiste nel fornire adeguate risorse presso gli uffici regionali al fine di garantire un presidio giornaliero costante per tutta la durata del progetto. Tale servizio consiste nell'istruire l'utente regionale nell'utilizzo del sistema, nel raccogliere le richieste di assistenza nell'espletamento delle varie operazioni sul sistema, nella produzione di query e report ad hoc, nel supporto alle scadenze di monitoraggio, certificazione e chiusura dei conti nonché nelle sessioni di audit del sistema.
- il servizio di **Assistenza da Remoto**, consistente in un help desk applicativo / di dominio in grado di prendere in carico richieste di intervento ed assistenza riguardanti anomalie e malfunzionamenti della piattaforma SIGEM;
- il servizio di **Supporto Specialistico**, consistente nel mettere a disposizione competenze di dominio e tecnico-funzionali che consentano di assistere gli utilizzatori nell'uso delle rispettive funzionalità applicative per assolvere



ai propri adempimenti e compiti, effettuare parametrizzazioni di sistema che ne modifichino/correggano il funzionamento, schedare e monitorare procedure elaborative implementate dal sistema stesso.

In particolare, il servizio di **Assistenza da Remoto** dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione un punto di accesso dedicato alla piattaforma applicativa, volto ad assicurare la tracciabilità in termini di segnalazioni/azioni intraprese.

Esso dovrà garantire una assistenza telefonica remota agli utenti afferenti agli Enti utilizzatori, al fine di supportarli nell'utilizzo della piattaforma applicativa e di raccogliere le eventuali problematiche rilevate durante il rispettivo esercizio. Il servizio dovrà essere erogato in modalità continuativa da remoto da personale di assistenza con un livello di competenza ed esperienza sulla gestione della piattaforma SIGEM. Si prevede di mantenere l'attuale organizzazione costituita dal un Help Desk di I° livello chiedendo nel nuovo affidamento di prevedere un affiancamento al personale LAZIOcrea di personale del fornitore in periodo di particolare picco. Mentre il II livello sarà integralmente oggetto dell'appalto esterno

Nello specifico, il servizio dovrà essere in grado di:

- ricevere e prendere in carico le singole segnalazioni di assistenza
- fornire istruzioni utili all'uso del sistema impartibili da remoto,
- raccogliere eventualmente le informazioni dall'utente, mediante contatto telefonico, con quest'ultimo, utili ad effettuare una prima diagnosi e/o indirizzare la medesima per escalation.

Il servizio di **Supporto Specialistico** dovrà invece assicurare le seguenti attività:

- redazione di note tecniche e documentazione per il supporto all'esercizio;
- supporto nell'utilizzo delle funzionalità della piattaforma applicativa,
- erogazione di attività di assistenza specialistica di dominio / funzionale finalizzate a soddisfare particolari e puntuali esigenze dell'utente, non risolvibili con le funzionalità disponibili nel sistema applicativo interessato e che non implicano interventi di modifica del codice sorgente di quest'ultimo.
- Supporto all'evoluzione e gestione della piattaforma di Business Intelligence (attualmente Pentaho) al fine di recepire tutte le esigenze di monitoraggio che provengono dai diversi uffici regionali, per fornire strumenti di governo e gestione dei POR rendendo il più possibile autonomo l'utente regionale nell'attività di analisi dati e produzione di reportistica.

⇒ **Manutenzione adeguativa e correttiva**

Il presente servizio dovrà articolarsi nelle seguenti attività:

- **MAC (interventi di manutenzione correttiva):** questi interventi sono finalizzati ad eliminare funzionamenti errati della piattaforma applicativa ripristinando il corretto comportamento delle rispettive funzionalità. Se il malfunzionamento riguarda programmi / librerie standard da cui dipendono gli oggetti applicativi della piattaforma, il ripristino delle funzionalità avviene attraverso l'applicazione di "patch" rilasciate dal/i software vendor, altrimenti attraverso modifica del codice custom realizzato ad hoc. Nell'ambito del presente servizio deve essere comunque effettuata la diagnosi e la rimozione delle cause dei malfunzionamenti, nonché gli effetti derivanti dai malfunzionamenti sulle basi dati. I difetti presenti nel codice sorgente o negli schemi delle basi dati, non rilevati a suo tempo durante il ciclo di sviluppo, collaudo e migrazione dati, sono risolti dalle attività MAC.
- **MAD (interventi di manutenzione adeguativa):** questi interventi sono volti ad assicurare la costante aderenza all'evoluzione dell'ambiente tecnologico di riferimento, come ad esempio l'innalzamento dei livelli del software di



base (sistemi operativi, DBMS, piattaforme tecnologiche, ecc.) ed al cambiamento dei requisiti organizzativi, normativi e d'ambiente.

5 Modalità di Esecuzione

5.1 Modello organizzativo

Dal punto di vista dell'organizzazione del progetto e della sua gestione, le modalità operative da adottare per la sua realizzazione e i coinvolgimenti necessari si basano su una ben definita suddivisione di compiti e di responsabilità degli attori coinvolti, ossia:

- AdG FSE e FESR, AdA, AdC, Cabina di Regia;
- LAZIOcrea S.p.A.;
- Fornitore.

La conduzione del progetto dovrebbe pertanto attuarsi attraverso un Coordinamento Regionale SIGEM e di un Gruppo esecutivo di progetto.

Tale modello organizzativo potrà comunque essere mediato e negoziato con i referenti delle AdG, che dello stesso saranno parte integrante al fine di recepire, all'opportuno livello di dettaglio, esigenze, priorità e vincoli. Pertanto le indicazioni di seguito riportate verranno ulteriormente contestualizzate in fase di start up del progetto

- il Coordinamento regionale SIGEM, svolge un ruolo di indirizzo strategico, di supervisione, di promozione del progetto, e di facilitazione della comunicazione fra il Gruppo Esecutivo di progetto e le unità funzionali della Direzioni Regionali coinvolte ovvero le diverse Autorità (AdG, AdC, AdA) e O.I.. Svolge inoltre un ruolo operativo in quanto raccoglie e esige delle AdG e/o dei beneficiari (mediante il supporto tecnico), verifica ed approva i documenti di analisi che gli vengono sottoposti dal Gruppo esecutivo di progetto, acquisisce gli esiti dei test relativi alle nuove implementazioni software sul sistema autorizzandone il passaggio in produzione. Il coordinamento regionale sarà pertanto costituito dai referenti individuati dalle Direzioni regionali e da LAZIOcrea con il Responsabile di Procedimento, il Direttore Esecutore del Contratto ed il Coordinatore del progetto SIGEM. Per esigenze specifiche, si prevede la possibilità di poter convocare, per riferire al Coordinamento, le figure apicali del gruppo di progetto del Fornitore (cfr. attori in giallo nella figura 4 sottostante)

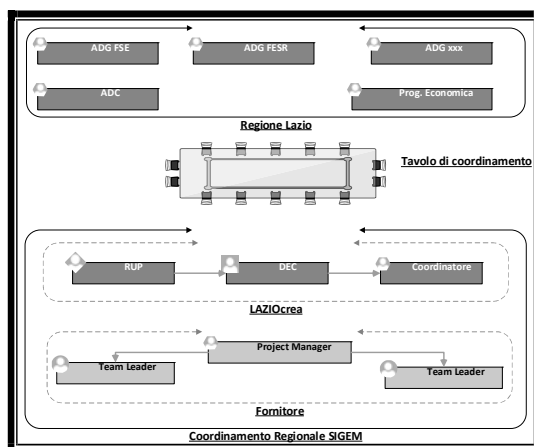


Figura 4 – Coordinamento regionale SIGEM



- il Gruppo Esecutivo di progetto, ovvero l'effettivo esecutore delle linee operative per il raggiungimento degli obiettivi previsti, sarà composto da personale di LAZIOcrea e da un fornitore esterno selezionato mediante l'espletamento di una procedura di gara o in alternativa, secondo la disponibilità, mediante adesione ad un contratto quadro CONSIP compatibile per i servizi richiesti.

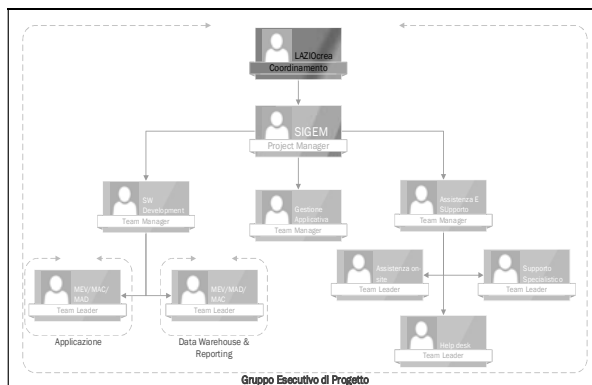


Figura 5 – Modello Gruppo esecutivo di progetto

I servizi erogati saranno costituiti da una componente a consumo costituita dagli sviluppi applicativi su richiesta per la manutenzione evolutiva e da una componente in modalità continuativa costituita dai servizi elencati di seguito:

- ⇒ Gestione applicativa
- ⇒ Assistenza on site e da remoto e supporto specialistico
- ⇒ Manutenzione adeguativa e correttiva

Per tutti i servizi sopra citati:

- Saranno rendicontate periodicamente le attività erogate;
- Saranno messe a disposizione e coinvolte risorse per il servizio di assistenza, per il supporto utente;
- Saranno messe a disposizione e coinvolte risorse per il servizio di manutenzione, sia ordinaria che correttiva;
- Saranno messe a disposizione e coinvolte risorse su richiesta per la partecipazione a riunioni specifiche;
- Saranno messe a disposizione e coinvolte risorse per il servizio di monitoraggio del servizio di assistenza e manutenzione, e per il servizio su richiesta.

Il fornitore dovrà designare il Project Manager ed i relativi Team Manager/Team Leader per le diverse attività.

Il *Project Manager* sarà responsabile per la gestione quotidiana del progetto, dei rapporti con il Coordinamento di Progetto le SIGEM e verso LAZIOcrea in qualità di società appaltante. Coordina i *Team Manager* e del supporto al progetto, e delega ad essi la responsabilità del processo di gestione della consegna dei prodotti.

Il *Team Manager*, che dipende gerarchicamente dal Project Manager dal quale riceve le istruzioni, dovrà assicurare la realizzazione dei prodotti assegnati dal Project Manager gestendo le risorse del team di progetto, sia direttamente che tramite il coordinamento di Team Leader.



Il *Team Leader*, dipende gerarchicamente dal Team Manager, è una figura eventuale che sarà designata solo nel caso di attività complesse o che richiedono il coordinamento di professionalità altamente specializzate ed è responsabile della realizzazione dei sub-task gestendo le risorse di progetto assegnategli.

5.2 Conduzione del progetto

La conduzione coordinata del progetto deve avvenire nel rispetto dei requisiti di tempi, costi e qualità che verranno stabiliti in accordo con il Coordinamento Regionale SIGEM. Tutte le attività preliminari all'avvio della progettazione, come la pianificazione delle attività, la definizione dell'organizzazione del progetto e dei livelli di formalizzazione dei documenti, nonché tutte le attività di coordinamento delle risorse assegnate allo stesso verranno concordate fra le parti in causa e riportate nel "Piano di Qualità" del progetto.

5.3 Gestione e Controllo

L'attività consiste nell'esecuzione delle attività proprie dei processi primari secondo quanto pianificato nei documenti di pianificazione e controllo del progetto e, più in generale, nel loro controllo e rilevazione degli scostamenti rispetto ai suddetti piani.

Il risultato finale dell'attività di "Gestione e Controllo" del progetto è un documento sullo Stato Avanzamento Lavori (SAL), ovvero un resoconto delle prestazioni svolte, prodotto secondo le modalità indicate nel "Piano di Progetto". A seguito delle verifiche di SAL e degli incontri di coordinamento, si procederà all'aggiornamento dei piani di lavoro e, se necessario, anche del "Piano di Progetto", sia in termini di eventuali ripianificazioni delle attività che di azioni da porre in essere a fronte delle eventuali criticità rilevate.

Dal risultato delle attività di controllo in corso d'opera sono altresì definiti e adottati tutti gli interventi per il miglioramento dei processi di produzione, intervenendo anche sullo sviluppo delle competenze del personale addetto attraverso un processo di formazione e addestramento pianificato sulla base delle esigenze e delle figure professionali a disposizione.

5.4 Realizzazione

I servizi di sviluppo / implementazione utili ad attuare gli interventi oggetto del presente progetto devono essere erogati coerentemente con le fasi del ciclo di vita del software, di seguito indicate, per le quali vengono inoltre descritti i relativi output da produrre e le responsabilità degli attori coinvolti.

Fase del ciclo di vita del software	Attività	Input	Output	Responsabilità		
				Regione	LAZIOcrea	Fornitore
Definizione	Progettazione preliminare	Documentazione tecnica prodotta da LAZIOcrea S.p.A.	Business requirement; Documenti di analisi organizzativa; Documento di Specifica dei Requisiti (DOSR).	Verifica e Approva	Revisiona	Produce



Analisi	Progettazione preliminare	Business requirement; Documenti di analisi organizzativa; Documento di specifica dei requisiti (DOSR).	Specifiche funzionali; Glossario.	Verifica e Approva	Revisiona e	Produce
Disegno	Progettazione tecnica	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali.	Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio; Modello logico e fisico della piattaforma;	n.a.	Revisiona e Approva	Produce
	Progettazione collaudo	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali; Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio;	Piano dei Test dettagliato; Piano degli Interventi Formativi;	Verifica e Approva il Piano degli Interventi Formativi	Revisiona e Approva	Produce
Realizzazione	Realizzazione codifica	Documento di specifica dei requisiti (DOSR); Specifiche funzionali; Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio.	Realizzazione architettura; Parametrizzazione; Codice sorgente.	n.a.	Coordina Aree interne per predisposizione ambienti di deployment e SW versioning	Realizza
	Produzione della documentazione	Realizzazione architettura Parametrizzazione; Codice sorgente. Disegno Architettura tecnica; Disegno funzionale di dettaglio.	Manuale Utente	Redige	Supporta	Supporta e Pubblica
	Qualificazione finale	Prodotto software installato; Piano dei Test dettagliato; Piano di collaudo; Piano degli Interventi Formativi	Piano di collaudo; Certificazione di rilascio collaudo; Manuale di gestione applicativa.	Acquisisce	Realizza	Supporta
	Installazione	Piano di collaudo; Manuale utente.	Prodotto software installato; Piano d'installazione;	Viene informata	Coordina Aree Tecniche interne, redige verbale di Installazione	Installa, redige Piano Installazione



			Verbale d'installazione.			
Collaudo	Collaudo	Prodotto software installato; Piano di collaudo.	Verbale di collaudo; Certificato di conformità.	Acquisisce	Collaudo, emette certificato di conformità	Supporta
Avvio in esercizio	Rilascio	Configurazione base del prodotto software sul sistema di produzione; Manuale Utente; Manuale di Gestione Applicativa.		Utilizza	Coordina Aree Tecniche interne, supervisiona	Coordina servizi di assistenza

Tabella 1 :Matrice RACI

Di particolare importanza è la fase di Definizione, nella quale è prevista l'attività di definizione dei requisiti del sistema, volta a individuare e condividere formalmente con la Direzione Regionale le esigenze, funzionali e non, dell'utenza in modo chiaro, esaustivo e sistematizzato.

Il risultato della fase di Analisi è costituito dal **Documento di Specifica dei Requisiti (DOSR)**, ovvero da un documento realizzato secondo gli standard di LAZIOcrea S.p.A., nel quale sono descritti tutti i requisiti da soddisfare per la realizzazione del sistema, identificati singolarmente e univocamente.

Il documento, che comprende la descrizione logica delle interconnessioni fra i sistemi, deve essere sottoposto a verifica da parte del Coordinamento regionale SIGEM.

5.5 Pianificazione

Il progetto si sviluppa in 2 Fasi :

Fase 1 non superiore a 12 mesi per la continuità dei soli servizi tecnici di assistenza e manutenzione e per il tempo necessari ad espletare una procedura di gara;

Fase 2 nella quale il nuovo contraente realizzerà i servizi precedentemente descritti per un periodo temporale di 36 mesi.

Attività	12 mesi												24 mesi	36 mesi	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
FASE 1															
Proroga servizi MAD/MAC Ass. On-Site															
FASE2															
Contrattualizzazione															
Presenza in carico SIGEM															
Sviluppo SW ad hoc															
Manutenzione evolutiva MEV															
Manutenzione MAC e MAD															
Ass. On-Site e supporto tecnico															



5.6 Sicurezza e privacy

Accessibilità

Il sistema dovrà rispettare le norme relative alla qualità in termini di accessibilità, trasparenza, usabilità secondo le indicazioni contenute nel sito di Designers Italia (<http://designers.italia.it>).

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela e protezione dei dati personali e, in particolare, dal Regolamento UE 2016/679, il sistema dovrà garantire che, per impostazione predefinita, i dati personali eventualmente trattati tramite il sistema non siano resi accessibili a un numero indefinito o a soggetti non autorizzati.

Il sistema dovrà garantire livelli di accessibilità adeguati, in particolare si considerano parametri di accessibilità gli standard WCAG 2.1 livello A e Livello AA e, laddove più restrittivi, i requisiti tecnici della legge Stanca descritti nell'allegato A aggiornato con il DM 20 Marzo 2013.

Livello di accessibilità del S.I., relative strategie e tecnologie saranno indicati e descritti in un apposito documento. Tale documento sarà oggetto di eventuali modifiche conseguenti alle evoluzioni del sistema che possano avere impatto sull'accessibilità dello stesso.

Nel caso di applicazioni Web, l'accesso al sistema dovrà avvenire via pagine HTML (HTML5, sono da escludersi Java, Silverlight e Flash) e dovrà essere garantita la compatibilità con la maggioranza dei browser attualmente in commercio ed almeno quelli che coprono l'85% del market share worldwide.

Sicurezza

LAZIOcrea S.p.A. (nelle attività di trattamento di dati personali e/o riservati per Regione Lazio) garantisce l'adozione di misure tecniche e organizzative (in osservanza delle best practices di riferimento e della normativa applicabile – nazionale ed europea - in materia di tutela e protezione dei dati) adeguate ad assicurare un livello di sicurezza costantemente adeguato al rischio, in particolare contro:

distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

trattamento dei dati non consentito o non conforme alle norme e alle finalità delle operazioni di trattamento.

LAZIOcrea S.p.A., inoltre, per il progetto SIGEM, assicura l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute adeguate al rischio, compresa la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati in ambiente di test, al fine di garantire, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità di (eventuali) dati personali.

Per quanto predetto, nell'ambito della fornitura oggetto del presente studio, si prevede di produrre e mantenere aggiornato un Piano di Sicurezza, che riporta tutte le relative informazioni. Il predetto piano descriverà le metodologie in uso, le minacce, i rischi, le misure in essere o da adottare, gli strumenti e le risorse impiegati al fine di preservare la sicurezza delle informazioni raccolte e gestite.

Privacy

Di seguito vengono elencati i requisiti non funzionali che descrivono le proprietà del sistema in relazione ai servizi e alle funzioni nel rispetto delle caratteristiche di privacy e sicurezza dettate dalla normativa vigente.

Il SIGEM tratta dati personali e sensibili. Nell'ambito del presente progetto, saranno oggetto di verifica le misure attualmente già implementate e adottate (quali: la pseudonimizzazione, la cifratura e la gestione degli accessi – funzionali e fisici) e, eventualmente, verificate carenze o integrazioni necessarie, verranno implementate tutte le ulteriori misure di sicurezza previste dalla normativa europea di cui al "Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati



personali, nonché la libera circolazione di tali dati”. Il predetto Sistema Informativo - in considerazione del fatto che la normativa impone la tutela dei diritti e delle libertà delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati – dovrà essere eventualmente evoluto e reingegnerizzato in modo tale che vengano soddisfatti i principi della protezione dei dati secondo il paradigma della “privacy by design”. Tale paradigma, centrato sulla gestione dei rischi, impone di **prevenire e non di correggere**: i problemi debbono, per quanto possibile, essere valutati nella fase di progettazione, e l'applicativo deve prevenire il verificarsi dei rischi. L'approccio basato sul rischio comporta che si debba tenere conto dello stato della tecnologia, per cui il trattamento va adattato nel corso del tempo.

Inoltre le misure di sicurezza devono garantire che i dati personali siano trattati, per impostazione predefinita, nella misura necessaria e sufficiente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario a tali fini. Occorre, quindi, progettare il sistema di trattamento di dati garantendo la **non eccessività dei dati raccolti** in modo che l'interessato riceva un alto livello di protezione anche se non si attiva per limitare la raccolta dei dati (paradigma “privacy by default”)

A seguito del completamento della procedura di approvvigionamento per la realizzazione del presente progetto, il trattamento dei dati personali da parte del fornitore verrà disciplinato con contratto o altro atto giuridico a norma del diritto nazionale e/o dell'Unione e/o degli Stati membri. Pertanto il fornitore si impegnerà ad effettuare il trattamento dei dati personali e/o sensibili attenendosi ai compiti e alle prescrizioni indicati nel predetto contratto o atto giuridico.

Inoltre si dovrà garantire la compliance degli sviluppi dell'intero sistema alle linee guida AGID “software sicuro nella pubblica amministrazione” (<https://www.agid.gov.it/it/sicurezza/cert-pa/linee-guida-sviluppo-del-software-sicuro>).

Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Nell'ambito della fornitura oggetto del presente studio, dovrà essere effettuato un assessment sullo stato di conformità del sistema al momento della presa in carico e dovranno essere implementati tutti gli adeguamenti eventualmente ancora mancanti per rendere il sistema SIGEM conforme alla normativa europea di cui “Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati.

Deve essere aggiornata la scheda di Valutazione di Impatto sulla protezione dei dati (VIP) del progetto ed adottare tutte le misure di sicurezza (in particolar modo tecniche) adeguate al fine di garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio

Il sistema SIGEM tratta dati personali, giudiziari e sensibili. A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano le tipologie di trattamento dati attualmente gestite dal sistema.

Rispetto alla categoria “dati personali”, il sistema gestisce i dati dei soggetti abilitati all'accesso al sistema, mediante opportuna profilazione (cognome - nome - codice fiscale - data e luogo di nascita - mail). Per l'accesso al sistema, i dati di login e password saranno gestiti e mantenuti dal sistema aziendale IAM Regionale e da SPID con cui il sistema SIGEM verrà integrato

Il sistema gestisce inoltre i dati personali idonei a rivelare l'origine etnica e lo stato di salute.

Rispetto alla categoria “dati sensibili”, il sistema gestisce i dati relativi a particolari situazioni di svantaggio (immigrazione, disabilità) al fine di promuovere politiche di inclusione e sostegno al reddito. I dati inseribili a sistema sono dichiarati alla presentazione di progetti relativi ai bandi pubblicati da Regione, o la partecipazione ad una determinata tipologia di bando può essere indice di appartenenza ad una determinata categoria di svantaggio.

Nell'ambito del presente progetto e in considerazione dei dati presenti nel progetto stesso, è obbligatorio aggiornare e specificare in dettaglio la scheda trattamento dati, individuare tutti i rischi specifici connessi a tali trattamenti ed individuare nonché implementare a sistema tutte le contromisure necessarie per prevenire e/o mitigare l'insorgere dei rischi in particolare se i rischi sono elevati.



Per quanto la sicurezza e la privacy della soluzione qui delineata, resta inteso che LAZIOcrea, tramite il fornitore, provvederà alla Valutazione d’Impatto sulla Protezione dei dati ai sensi del Regolamento Europeo UE 2016/679. In particolare verrà verificato che il codice sviluppato sia conforme alle prescrizioni previste da OWASP Top 10 Most Critical Web Application Security Risks più recente, disponibile all’atto dell’approvazione del progetto. Laddove venissero ravvisati rischi non accettabili, LAZIOcrea richiederà all’RTI l’adozione delle misure di sicurezza minime ritenute accettabili. Nell’ambito dell’attività di MAC rientra la correzione dei bug di sicurezza informatica, anche aggiornando le librerie di sistema in caso di bug di sicurezza gravi. In particolare dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici ed organizzativi del caso in funzione delle evidenze dalla analisi del rischio e dell’eventuale valutazione di impatto.

Alla conclusione delle attività di cui sopra, il fornitore rilascerà un documento di “dichiarazione di conformità alle disposizioni sulla privacy”.



6 Costi

Il presente paragrafo ha lo scopo di rappresentare i costi del progetto e fornire gli elementi per analizzare la congruità economica delle tariffe applicate, ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 recante il "Regime speciale degli affidamenti in house".

Le attività di coordinamento del progetto e di gestione degli approvvigionamenti (dall'avvio delle procedure di acquisizione al governo delle attività contrattualizzate) saranno svolte da personale interno LAZIOcrea, i cui costi - elaborati sulla base di quanto indicato al paragrafo 3) dell'allegato B) al POA 2018 - rientrano nel costo complessivo di funzionamento della Società, remunerato ai sensi dell'art. 7 del Contratto Quadro di Servizi approvato con D.G.R. n. 891 del 19/12/2017. Nella tabella sottostante è stimato l'effort delle risorse che lavoreranno sul progetto, classificate in: Operatore, Tecnico, Tecnico Esperto, Specialista, Specialista Esperto, Professionale, Professionale Esperto, Professionale Master, Manager. Per la descrizione di dettaglio relativa delle sopra citate figure professionali si rimanda al suddetto allegato:

ATTIVITA'	Operatore	Tecnico	Tecnico Esperto	Specialista	Specialista Esperto	Professionale	Professionale Esperto	Professionale Master	Manager
Attività preliminari									
Approvvigionamento							5	5	5
WP-00 Kick off							5	5	5
Attività iniziali									
WP-01 Pianificazione							10	5	5
WP-02 Acquisto Hardware							0	0	0
WP-03 Presa in carico							35	10	10
Realizzazione e messa in esercizio del sistema									
WP-04 Project Management (per tutto il progetto)							100	180	60
WP-05 Sviluppo Software Applicativo							30	40	10
WP-06 Verifica di Conformità							10	10	5
WP-07 Installazione in ambiente di esercizio							10	10	5
WP-08 Implementazione Evolutiva (MEV)							100	100	10
WP-09 Implementazione, manutenzione, assistenza, supporto agli utenti, ecc...	200		200	50			200	50	10
Totale GG/UU	200		200	50		0	505	415	125

Tabella 5: Impegno risorse LAZIOcrea S.p.a.

Le figure professionali ritenute necessarie per l'espletamento delle attività dello studio e l'effort stimato (in termini di giornate-uomo) per ciascun profilo professionale, sono il risultato dell'esperienza maturata dalla scrivente Società nell'implementazione e gestione di sistemi informativi.



6.1 Budget FASE 1

I servizi in regime di proroga per la durata massima di 12 mesi sono quelli erogati nei Servizi Analoghi del contratto prot. n. 8030 del 21/06/2016 per lo "Sviluppo del nuovo Sistema Informativo di Gestione, Monitoraggio e Controllo del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020 della Regione Lazio, nonché prestazione di servizi connessi e strumentali" con il Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) costituito da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. - PWC Advisory S.p.A. - P.A. Advice S.p.A. CUP F81G19000220009. I costi sono riconosciuti in canoni quadrimestrali posticipati che potranno essere interrotti anticipatamente nel caso la contrattualizzazione del nuovo fornitore avvenisse in un periodo inferiore. Il budget complessivo e quindi l'importo dei canoni è inalterato rispetto al contratto su citato.

BUDGET TOTALE (FESR+FSE)			
	Totale	2020	2021
SERVIZI ICT E CONSULENZE			
Gestione e Manutenzione applicazioni			
Gestione e Manutenzione applicazioni	€ 250.759,38	€ 125.379,69	€ 125.379,69
Servizi di consulenze e prestazioni professionali			
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT			
Altri servizi ICT e consulenze			
Licenze d'uso per software			
Formazione			
Sviluppo Software a hoc			
Servizi di interoperabilità e cooperazione			
Sviluppo Software MEV			
Totale Servizi ICT e consulenze	€ 250.759,38	€ 125.379,69	€ 125.379,69
Spese per servizi			
Trasferta			
Oneri diversi di gestione			
Altri costi per servizi			
Contributo Consip ex DPCM 23 giugno 2010, art.2			
Indennità funzione tecnica ex art.113 D.Lgs 50/2016			
Totale Costi per servizi	€ 0,00	€ 0,00	
Totale Imponibile	€ 250.759,38	€ 125.379,69	€ 125.379,69
IVA(22%)	€ 55.167,06	€ 27.583,53	€ 27.583,53
Totale IVA inclusa	€ 305.926,44	€ 152.963,22	€ 152.963,22

Quota a carico FESR = Euro 152.963,22 iva inclusa

Quota a carico FSE = Euro 152.963,22 iva inclusa



6.2 Budget FASE 2

In riferimento ai servizi da acquisire sul mercato, al fine di favorire la valutazione della congruità dei costi, si è scelto di riferirsi alle tariffe relative ai prezzi unitari per figura professionale delle convenzioni Consip, in particolare si è scelto di riferirsi a quelli ottenuti dal ribasso della gara CONSIP SGI Lotto3. Le figure professionali ritenute necessarie per l'espletamento delle attività dello studio e l'effort stimato (in termini di giornate-uomo) per ciascun profilo professionale, sono il risultato dell'esperienza maturata dalla scrivente Società nell'implementazione e gestione di sistemi informativi. I costi complessivi del progetto, e i razionali utilizzati per la loro definizione, sono mostrati nel seguito con particolare riferimento a:

- Prospetto 1 – Costi di sviluppo SW ad hoc
- Prospetto 2 - Costi della manutenzione evolutiva (MEV);
- Prospetto 3 – Costi della manutenzione correttiva (MAC);
- Prospetto 4 – Costi il servizio di assistenza, supporto specialistico organizzativo, gestione applicativa;
- Prospetto 5 – Costi complessivi dell'intervento ripartiti per fondi, annualità e natura della spesa.

Per il servizio di Sviluppo a corpo si valutano n. 2000 giorni lavorativi, secondo il mix di profili professionali riportati nella tabella seguente, di modo che, rapportandosi ad una singola giornata lavorativa, il mix di risorse impegnate rappresenti il 100% del gruppo di lavoro.

6.2.1 Prospetto 1 – Sviluppo SW ad hoc

Sviluppo SW ad hoc ciclo completo	Tariffa unitaria in euro per giorno persona (oltre IVA)	Team mix
Capo Progetto	€ 300,00	10%
Analista Funzionale	€ 240,00	25%
Specialista di prodotto	€ 270,00	10%
Architetto di Sistema	€ 252,00	15%
Analista Programmatore	€ 180,00	30%
Data-base Administrator	€ 240,00	10%

Per quanto esposto nei paragrafi precedenti si è stimata una quota di sviluppo a corpo maggiore a carico del FESR essendo già individuate le funzionalità che saranno oggetto di nuovi sviluppi sul relativo modulo applicativo.

FESR		
Tariffa media	GG/P totali	Totale
€ 232,80	2000	€ 465.600,00
	Iva 22%	€ 102.432,00
	Totale IVA Inclusa	€ 568.032,00

FSE		
Tariffa media	GG/P	Totale
€ 232,80	80	€ 186.240,00
	Iva 22%	€ 40.972,80
	Totale IVA Inclusa	€ 227.212,80



6.2.2 Prospetto 2 - Servizio di Manutenzione Evolutiva

Per il servizio di Manutenzione Evolutiva sono previste n. 3000 giorni lavorativi, secondo il mix di profili professionali riportati nella tabella seguente:

Figure professionali	Tariffa unitaria in euro per giorno persona (oltre IVA)	Team mix
Capo Progetto	€ 300,00	5%
Analista Funzionale	€ 240,00	25%
Specialista di prodotto	€ 170,00	10%
Architetto di Sistema	€ 252,00	10%
Analista Programmatore	€ 240,00	40%
Data-base Administrator	€ 199,00	10%

Tariffa media	GG/P	Totale
€ 232,80	2000	€ 465.600,00
	Iva 22%	€ 102.432,00
	Totale IVA Inclusa	€ 568.032,00

La quota di MEV sarà ripartita in parti uguali per i 2 fondi FESR e FSE.

6.2.3 Prospetto 3 - Servizio di Manutenzione Correttiva

Con riferimento alla MAC, vengono mostrati in tabella i profili, le giornate ritenute necessarie (*) e i relativi costi.

Figure professionali	Tariffa unitaria in euro per giorno persona (oltre iva)	GG/P	Totale
Capo Progetto	€ 300,00	33	€ 9.900,00
Analista Funzionale	€ 240,00	132	€ 31.680,00
Sistemista Snr	€ 210,00	66	€ 13.860,00
Analista Programmatore	€ 180,00	660	€ 118.800,00
Data-base Administrator	€ 240,00	66	€ 15.840,00
	Totale	957	€ 190.080,00
	iva	22%	€ 41.817,60
	Totale iva inclusa		€ 231.897,60

La quota di MAC sarà ripartita in parti uguali per i 2 fondi FESR e FSE.



6.2.4 Prospetto 4 - Servizi di Assistenza On-site, supporto Organizzativo

La stima dei servizi è differenziata per i due fondi tenendo in considerazione una minore necessità di presidio tecnico on site da parte dell'AdG FESR che si avvale per tali servizi dell'assistenza fornita da LazioInnova. Con riferimento ai servizi di assistenza e supporto i, vengono mostrati in tabella i profili, le giornate persona ritenute necessarie per ciascun fondo.

FESR

Figure professionali	Tariffa unitaria in euro per giorno persona (oltre iva)	GG/UU	Totale
Capo Progetto	€ 300,00	66	€ 19.800,00
Analista Funzionale	€ 240,00	330	€ 79.200,00
Analista Programmatore	€ 180,00	0	€ 0,00
Data Analyst	€ 240,00	330	€ 79.200,00
Totale		726	€ 178.200,00
iva		22%	€ 39.204,00
Totale iva inclusa			€ 217.404,00

FSE

Figure professionali	Tariffa unitaria in euro per giorno persona (oltre iva)	GG/UU	Totale
Capo Progetto	€ 300,00	66	€ 19.800,00
Analista Funzionale	€ 240,00	330	€ 79.200,00
Analista Programmatore	€ 180,00	1980	€ 356.400,00
Data Analyst	€ 240,00	330	€ 79.200,00
Totale		2706	€ 534.600,00
iva		22%	€ 117.612,00
Totale iva inclusa			€ 652.212,00

6.2.5 Prospetto 5 – Costi complessivi

Considerato che è prevista la nomina del Direttore dell'esecuzione del Contratto che seguirà l'approvazione del presente SFAT, si applica quanto previsto dal Regolamento per l'erogazione di Incentivi per funzioni tecniche, approvato dal Consiglio di Amministrazione di LAZIOcrea S.p.a. in data 16/03/2018 e pubblicato sul sito internet aziendale in allegato al Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) -ex articolo 113, comma 2 del D.Lgs. n.50/2016 e



pertanto, nella tabella di seguito si è proceduto a dare evidenza degli stanziamenti previsti per finanziare il fondo di incentivazione pari nella misura pari al 1,6 %, nell'ambito delle voci "altri costi per servizi". Inoltre viene data evidenza all'eventuale contributo CONSIP (5/1000) per l'attivazione del contratto quadro ai sensi del DPCM 23 giugno 2010.

BUDGET TOTALE (FESR+FSE)				
	Totale	2021	2022	2023
SERVIZI ICT E CONSULENZE				
Gestione e Manutenzione applicazioni				
Gestione e Manutenzione applicazioni	€ 190.080,00	€ 63.360,00	€ 63.360,00	€ 63.360,00
Servizi di consulenze e prestazioni professionali				
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	€ 712.800,00	€ 237.600,00	€ 237.600,00	€ 237.600,00
Altri servizi ICT e consulenze				
Noleggio di Hardware				
Licenze d'uso per software				
Formazione				
Sviluppo Software a hoc	€ 651.840,00	€ 651.840,00		
Servizi di interoperabilità e cooperazione				
Sviluppo Software MEV	€ 465.600,00	€ 155.200,00	€ 155.200,00	€ 155.200,00
Totale Servizi ICT e consulenze	€ 2.020.320,00	€ 1.108.000,00	€ 456.160,00	€ 456.160,00
Spese per servizi				
Trasferta				
Oneri diversi di gestione				
Altri costi per servizi				
Contributo Consip ex DPCM 23 giugno 2010, art.2	€ 10.101,60	€ 10.101,60		
Indennità funzione tecnica ex art.113 D.Lgs 50/2016	€ 32.325,12	€ 32.325,12		
Totale Costi per servizi	€ 42.426,72	€ 42.426,72		
Totale Imponibile	€ 2.062.746,72	€ 1.150.426,72	€ 456.160,00	€ 456.160,00
IVA(22%)	€ 453.804,28	€ 253.093,88	€ 100.355,20	€ 100.355,20
Totale IVA inclusa	€ 2.516.551,00	€ 1.403.520,60	€ 556.515,20	€ 556.515,20

TOTALE FASE 2 Euro 2.516.551,00



BUDGET TOTALE (FESR)				
	Totale	2021	2022	2023
SERVIZI ICT E CONSULENZE				
Gestione e Manutenzione applicazioni				
Gestione e Manutenzione applicazioni	€ 95.040,00	€ 31.680,00	€ 31.680,00	€ 31.680,00
Servizi di consulenze e prestazioni professionali				
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	€ 178.200,00	€ 59.400,00	€ 59.400,00	€ 59.400,00
Altri servizi ICT e consulenze				
Noleggio di Hardware				
Licenze d'uso per software				
Formazione				
Sviluppo Software a hoc	€ 465.600,00	€ 465.600,00		
Servizi di interoperabilità e cooperazione				
Sviluppo Software MEV	€ 232.800,00	€ 77.600,00	€ 77.600,00	€ 77.600,00
Totale Servizi ICT e consulenze	€ 971.640,00	€ 634.280,00	€ 168.680,00	€ 168.680,00
Spese per servizi				
Trasferta				
Oneri diversi di gestione				
Altri costi per servizi				
Contributo Consip ex DPCM 23 giugno 2010, art.2	€ 4.858,20	€ 4.858,20		
Indennità funzione tecnica ex art.113 D.Lgs 50/2016	€ 15.546,24	€ 15.546,24		
Totale Costi per servizi	€ 20.404,44	€ 20.404,44		
Totale Imponibile	€ 992.044,44	€ 654.684,44	€ 168.680,00	€ 168.680,00
IVA(22%)	€ 218.249,78	€ 144.030,58	€ 37.109,60	€ 37.109,60
Totale IVA inclusa	€ 1.210.294,22	€ 798.715,02	€ 205.789,60	€ 205.789,60

Totale Quota FESR = € 1.210.294,22 iva (22%) inclusa



BUDGET TOTALE (FSE)				
	Totale	2021	2022	2023
SERVIZI ICT E CONSULENZE				
Gestione e Manutenzione applicazioni				
Gestione e Manutenzione applicazioni	€ 95.040,00	€ 31.680,00	€ 31.680,00	€ 31.680,00
Servizi di consulenze e prestazioni professionali				
Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT	€ 534.600,00	€ 178.200,00	€ 178.200,00	€ 178.200,00
Altri servizi ICT e consulenze				
Noleggio di Hardware				
Licenze d'uso per software				
Formazione				
Sviluppo Software a hoc	€ 186.240,00	€ 186.240,00		
Servizi di interoperabilità e cooperazione				
Sviluppo Software MEV	€ 232.800,00	€ 77.600,00	€ 77.600,00	€ 77.600,00
Totale Servizi ICT e consulenze	€ 1.048.680,00	€ 473.720,00	€ 287.480,00	€ 287.480,00
Spese per servizi				
Trasferta				
Oneri diversi di gestione				
Altri costi per servizi				
Contributo Consip ex DPCM 23 giugno 2010, art.2	€ 5.243,40	€ 5.243,40		
Indennità funzione tecnica ex art.113 D.Lgs 50/2016	€ 16.778,88	€ 16.778,88		
Totale Costi per servizi	€ 22.022,28	€ 22.022,28		
Totale Imponibile	€ 1.070.702,28	€ 495.742,28	€ 287.480,00	€ 287.480,00
IVA(22%)	€ 235.554,50	€ 109.063,30	€ 63.245,60	€ 63.245,60
Totale IVA inclusa	€ 1.306.256,78	€ 604.805,58	€ 350.725,60	€ 350.725,60

Totale Quota FSE = € 1.306.256,78 iva (22%) inclusa